

# MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE

**REINCARNAZIONE  
RITRATTO DI UNA CAPITALE  
NATE PER CORRERE  
PROVE DA STAR**

**CARTELLONE**

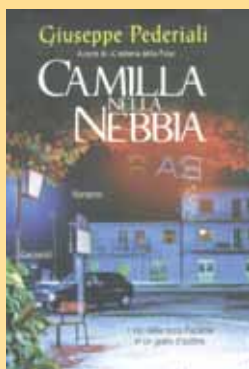
**febbraio 2004**





# M O D E N A

## L I B R I



### **CAMILLA NELLA NEBBIA** Giuseppe Pederiali Garzanti

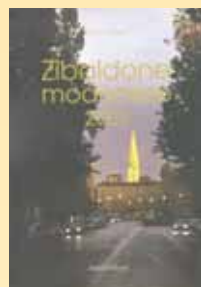
Non occorre vivere negli States per scrivere un buon giallo, figure e luoghi di una umanità violenta, priva di scrupoli le troviamo anche all'altezza della via Emilia. Gli ingredienti e gli

spunti per un buon romanzo giallo in fondo non sono difficili da trovare, basta leggere con occhio curioso le cronache dei quotidiani. La differenza la fa la penna di un bravo scrittore, e Giuseppe Pederiali è certamente uno straordinario narratore. La sua scrittura corre leggera, e la nebbia (un omaggio e un rimando alle storie della sua bassa) di un paesaggio umano che confonde Camilla, l'ispettrice di polizia fuori dalla norma (ma quanto poi fuori dalla norma!), dirada nello svolgere di un racconto che si dipana con un ritmo avvincente.

E questo romanzo ci mostra una Modena a cavallo tra tradizione (tanto conosciuta e cantata) e trasformazione (siamo una metropoli mondiale molto più di quanto non lo percepiamo), una città che viviamo forse senza più conoscerla veramente.

Un libro emozionante, piacevole, vero come i tanti personaggi che Pederiali prende in prestito dalla realtà e dalla cronaca, per collocarli nella trama di un romanzo così coinvolgente da leggersi d'un fiato.

Pagine 308. Prezzo 15 Euro



### **ZIBALDONE MODENESE 2003** Beppe Zagaglia Artioli Editore Modena

Torna lo Zibaldone modenese firmato da Beppe Zagaglia, il volume, che racconta un anno di vita a Modena attraverso immagini e testi.

Tra gli eventi narrati spicca la visita del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, l'inaugurazione del nuovo stadio Braglia, ma anche l'apertura del nuovo Centro per l'impiego di Modena, fino alla vittoria della Ferrari nel campionato mondiale di Formula Uno.

Si tratta di una immersione piacevole e ragionata in un album di ricordi ancora vivi, le cui immagini si sono fissate nella memoria dei modenesi

Cerimoniere di questo viaggio è ancora una volta lo scrittore-fotografo Beppe Zagaglia con un annuario-almanacco fotografico in grado di approfondire diversi aspetti significativi, attraverso il contributo di giornalisti, scrittori, pittori, disegnatori, poeti dialettali e fotografi.

Il volume - pubblicato da Artioli Editore con un contributo della Provincia di Modena - è in vendita in tutte le principali librerie dell'Emilia Romagna. Prezzo 20 euro



### **MODENA UNA PROVINCIA ALLO SPECCHIO** Telesio editrice Gennaio 2004

Giuliano Muzzioli per l'economia, Donato Labate per l'archeologia, Pierpaolo Bonacini per la storia, Domenico Corradini per la geologia, Romolo Levoni per l'etnografia e Gaetano Ghiraldi per l'arte. Sono solo alcuni degli autori impegnati che hanno reso possibile la pubblicazione "Modena: una provincia allo specchio" che la Telesio editrice ha realizzato con il patrocinio della Provincia di Modena.

La pubblicazione valorizza il territorio e le diverse realtà comunali nonché le principali attività produttive ed economiche della provincia. Ad ogni Comune, infatti, è dedicato un capitolo con approfondimenti sulla storia, sugli aspetti culturali e turistici, sulla realtà sociale ed economica.

Il volume, arricchito da un servizio fotografico di Paride Pini, potrà essere utilizzato come strumento di rappresentanza per enti locali e aziende. Completano il gruppo degli autori che ha reso possibile la pubblicazione Tullio Sorrentino, Edda Ansaloni, Anna Cristina Bertolani, Francesco Saccani, Cesare Mazzetti, Bruna Ferrari Malmusi, Lauro Coronati e Paride Pini. Pagine 413, testi in italiano ed inglese. Prezzo 50 euro



### **SCHIAVI DELLA LIBERTÀ** Daniele Bondi Edizioni clandestine

Lo scrittore pavullese Daniele Bondi ambienta questo suo secondo romanzo nella sua Modena, una città ove la smodata corsa al denaro, corrompe gli uomini

e i sentimenti.

Il racconto si sviluppa secondo la trama tipica di un giallo, in un crescendo di suspense e colpi di scena, il protagonista Lorenzo Borghi si trova invischiato in intrighi di denaro, sesso e potere, un intreccio inestricabile di interessi e tangenti che si espande dalla azienda in cui lavora. Per Bondi questa storia diventa il pretesto per una riflessione etica e per analizzare il rapporto fra libertà e destino. Nella catarsi finale l'etica, la responsabilità e il bisogno di libertà guidano la scelta liberatoria per la vita sofferta di Lorenzo.

Un romanzo per certi aspetti di grande attualità; come non rivedere nelle situazioni del racconto gli intrecci e i personaggi di recenti fatti di cronaca (come vivevano il loro ruolo di corrotti, corruttori i comprimari complici delle vicende Parmalat, Cirio?)! Pagine 248. Prezzo 12 Euro

# M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

## BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO X N. 45  
Febbraio 2004

Sede:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it  
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena  
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero  
è di 15.000 copie  
Questo numero è stato chiuso  
il 3 febbraio 2004

*Direttore responsabile:*  
Cesare Dondi

*Comitato di redazione:*  
Luigi Benedetti, Marina Berni,  
Daniele Bindo, Paola Bonfreschi,  
Gianni Boselli, Cesare Dondi,  
Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli  
Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini,  
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini  
Archivio delle Valli del Cimone

*Hanno collaborato a questo numero:*  
Giuseppe Pederiali, Roberta Russo  
Antonella Tricoli, Alessandro Stefanini,  
Stefano Piccagliani, Daniela Ricci,  
Paolo Filetto

*Impaginazione grafica:*  
Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
Archivio Amministrazione Provinciale,  
Cesare Dondi, Bruno Marchetti,  
Archivio Raccolte Fotografiche  
Modenesi Giuseppe Panini,  
Archivio Ferrari, Archivio Maserati,  
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio  
di Modena, Nicola Nannavecchia,  
Archivio Galleria Civica di Modena,  
Foto Arletti

*Impianti e Stampa:*  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata  
ecologica sbiancata senza cloro.**

In copertina  
*Castelnuovo Rangone*  
Foto Bruno Marchetti



# EDITORIALE

## APPENNINO BIANCO E VERDE

**L**e vacanze di Natale sono state particolarmente propizie per il Cimone e non solo; tutte le stazioni sciistiche del nostro appennino hanno registrato il pienone, un'affluenza che, a detta degli operatori, erano anni che non si vedeva.

Altro appuntamento importante che ha segnato positivamente la stagione invernale è stato il campionato italiano di sci da fondo a Frassinoro, che grazie all'impegno profuso dalle amministrazioni locali e dagli operatori turistici, oltre che dagli sci club del comprensorio del Fondo si sono svolti in modo praticamente perfetto.

A determinare il successo della manifestazione ha sicuramente contribuito il clima complessivamente favorevole, con nevicate adeguate e al momento giusto, ma anche il "clima" collaborativo di tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi.

L'amministrazione provinciale, com'è noto, da tempo segue e accompagna lo sviluppo del turismo nel nostro comprensorio montano e non desta meraviglia la soddisfazione con cui abbiamo preso atto dei buoni risultati ottenuti.

In particolare eravamo convinti dell'importanza dell'investimento promozionale che realizzavamo con l'organizzazione dei campionati assoluti di sci da fondo a Frassinoro e proprio per questo avevamo sempre sostenuto il sindaco e tutti gli amministratori della comunità montana nella scelta che avevano fatto candidandosi a realizzare questo importante evento.

Da tempo la Comunità montana Modena Ovest opera con la nostra attiva collaborazione per realizzare progetti di forte valenza turistica e, coerentemente, cercava occasioni per porsi all'attenzione del vasto pubblico degli appassionati del fondo. I campionati erano una scommessa per una realtà che non ha tradizionalmente la forza delle stazioni sciistiche alpine, anzi il vero orgoglio era quello di dimostrare di essere in grado di realizzare con la stessa efficienza dei colleghi delle Alpi eventi di rilievo. La scommessa può dirsi vinta!

Non possono tuttavia sfuggire alcuni dati che indicano una situazione non del tutto soddisfacente. E' presto per fare bilanci, ancora devono essere valutati i mesi di febbraio e marzo, i mesi tradizionali delle settimane bianche, ma non vanno sottovalutati segnali di difficoltà nelle presenze, che sembrano dovuti alla situazione generale di crisi e dall'incertezza che vivono le famiglie, che porta alla contrazione dei consumi.

C'è da sperare che la spirale di incertezza in cui sembra avvitarsi il nostro paese finisca presto e l'economia e la fiducia possano ripartire, ma in queste condizioni la competizione diventa sempre più forte.

Le nostre località turistiche sono chiamate a nuove scommesse per vincere la concorrenza di altre zone sul terreno della qualità dell'offerta ed anche sui prezzi. Ora è il momento di pensare e programmare la nuova stagione estiva per tutto il nostro appennino. I risultati della prima parte della stagione invernale pongono le premesse per il conseguimento di buoni risultati anche in estate. Di una cosa potranno stare certi gli amministratori e gli operatori del nostro appennino, che, ancora una volta, la Provincia sarà insieme a loro.

**Mario Lugli**

*Assessore provinciale allo Sport, Turismo e Cultura*

**2**  
LIBRI

**3**

EDITORIALE

Appennino bianco e verde



**4**

MODENA D'AUTORE

Reincarnazione



**6**

MOSTRE

Ritratto di una capitale



**8**

ARTE

Cresce la Galleria della Provincia

**10**

AUTOMOBILISMO

Nate per correre



**12**

SISTEMA MUSEALE

Il peso dell'idrogeno

**13**

CARTELLONE

Maschere e coriandoli

Fiere

Prosa

Concerti

Mostre

Sport

**21**

SCI

Nuovi Tomba



**22**

SCI

I signori degli anelli

Sugli sci con la bussola

**24**

MUSICA

Prove da star

**26**

RESTAURI

La Badia di Matilde

**27**

RESTAURI

La chiesa dei Minimi



**28**

TURISMO

Passaggi e paesaggi

**29**

CULTURA

**30**

TURISMO

**31**

AMBIENTE



## Giuseppe Pederiali

Giuseppe Pederiali è nato a Finale Emilia, nella Bassa modenese, e vive a Milano. Emiliano di nascita e cultura, opera nei suoi romanzi un felice impasto tra le fantastiche metamorfosi del reale e i terrestri incantesimi (con proiezioni lunari e arcane) dell'immaginazione spirituale. Le sue favole narrative, spesso storico-antropologiche, combinano abilmente la semplicità dell'avventura e l'ambiguità della metafora. Narratore per adulti e per ragazzi ha pubblicato, tra l'altro, i romanzi *Le città del diluvio*, *Il tesoro del Bigatto*, *La compagnia della Selvabella*, *Il drago nella fumana*, *Donna di spade*, *Marinai*, *Stella di Piazza Giudia*, *Emiliana*, *L'amica italiana*, *Il lato A della vita*, *L'Osteria della Fola*, *Camilla nella nebbia*. Sotto il titolo *Padania felix*, ha raccolto saggi e interventi giornalistici. È tradotto in Germania, Inghilterra, Russia, Francia e Giappone.

Giuseppe Gasparini, presidente della Consorteria della "Pcaria" di San Prospero. Da cinquant'anni i migliori salumi e cotecchini fatti in casa.

# Reincarnazione

“A desso la sventurata Aldina dovrà vedersela con una pesante denuncia. Già tanto che non l'abbiano arrestata insieme a quel porco di suo marito” raccontò Delma. “Lo hanno portato in prigione?” domandò Mirta.

“Più che arrestato, Loris è stato sequestrato” precisò Francesco. “E temo che lo condanneranno a morte. Succede a quelli come lui...”

“Potevano dargli gli arresti domiciliari, come fanno a certi delinquenti in attesa del processo... Invece ne faranno salsicce, prosciutti e tutto il resto.”

“Terribile: pensa se si trattasse davvero del povero Loris!”

Il professor Pipamoia, che dal suo tavolo all'Osteria della Roia non si perdeva una parola della conversazione tra Delma, Francesco e Mirta, che era poi l'argomento del giorno in paese e in tutta la Bassa modenese, intervenne per incanalare le chiacchiere confuse dentro gli argini delle parole giuste, degne del Resto del Carlino o della Gazzetta di Modena:

“La Buzaroni Aldina, di anni 44, vedova del compianto Buzaroni Loris, detto Loris II perché degno erede di suo padre Loris, campione di una dinastia di mazalàr, la Buzaroni, dicevo, è stata accusata di vivere more uxorio con un maiale di sesso maschile...”

“Io il more uxorio con mia moglie

non l'ho mai provato” intervenne un altro cliente dell'osteria, incuriosito.

Teneva in mano la copia del giornale di ieri, che aveva riportato i fatti alla sua maniera, come se l'Aldina fosse stata accusata soltanto di avere trasgredito le norme dell'igiene e la legge che proibisce di allevare animali da carne all'interno del recinto urbano.

“Vuol dire che vivevano come marito e moglie, tutto qui.”

“Maiala!” disse un tale di San Prospero: esclamazione usuale, non indirizzata all'Aldina.

“Io lo sapevo da tempo, siamo amiche” raccontò la Delma. “L'Aldina era sincera quando ha detto ai carabinieri queste precise parole: Non abbiamo rapporti, ci

piace soltanto dormire vicini, come facevamo un tempo... Poverina, io le credo!”

“A cosa credi? Che è in buona fede, o che il maiale è davvero la reincarnazione di Loris II Buzaroni?” domandò Francesco, sorpreso di non conoscere a fondo il modo di pensare della propria moglie.

Delma allargò le braccia e alzò gli occhi al soffitto, come per dire che solo il cielo lo sapeva. A voce rivelò: “La storia tra Aldina e il maiale va avanti da molto tempo...” “Il maiale ha un nome?” la interruppe Mirta.

“Aldina lo chiama Loris, naturalmente. Quando vado in casa sua a trovarla, lui si aggira per le stanze con la disinvoltura di un cri-





stiano, non sporca, se non nella cassetta della sabbia, tipo quella dei gatti, solo più grande, e quando io e l'Aldina ci mettiamo in sala a fare conversazione, si accovaccia sul tappeto e guarda l'una o l'altra mentre parliamo, e sembra proprio che capisca tutto, e qualche volta commenta con grugniti, soffi e altri suoni. Sarà la suggestione, ma anch'io ero quasi convinta che si trattasse del povero Loris. Comunque sia, da quando si è portata a casa il maiale dall'allevamento di proprietà della famiglia Buzaroni, situato dalle parti di Castelnuovo Rangone, la mia amica ha riacquisito la voglia di vivere. Alla morte di Loris sembrava distrutta. Erano stati insieme per più di vent'anni, senza mai un litigio e, ci metterei la mano sul fuoco, senza mai un tradimento. Lei è una perfetta razdora, lui un grande professionista, proprietario della porcilaia di famiglia e mazalàr tra i più bravi, figlio del famoso Loris I e discendente dei norcini che lavoravano i maiali per conto del duca Francesco III d'Este. Da parte sua, Loris II avrà ucciso centinaia di maiali, e fatti a pezzi, cotti, insaccati, stagionati, mangiati in mille maniere diverse. Per questo si era messo in testa che una volta morto si sarebbe reincarnato in un maiale, una specie di punizione divina, un risarcimento a tutti i maiali che in vita aveva tanto amato e tanto macellato. "Forse aveva conosciuto un santone della religione indu" chiosò il professor Pipamoia. "Dal Modenese sono passati e passano tutti, e tutti lasciano qualcosa che noi trasformiamo, insacciamo, stagioniamo: in questo caso il risultato è una filosofia indogeminiana. Con lo zampino, meglio: lo zampone, della dea Maia." "Io so soltanto che l'idea di Loris contagiò sua moglie Aldina, e una volta morto Loris, lei lo andò a cercare tra i maialini nati in quei giorni dalle parti di Castelnuovo Rangone, territorio con la più alta presenza di maiali, credo cento per ogni abitanti. E infatti la povera vedova ne trovò uno che la guardava in un certo modo, che si avvicinò senza paura, che la salutò con un cenno della testa e un grugnito... Lei non ebbe dubbi: quello era la reincarnazione di Loris II, il suo da poco defunto marito, condannato a rinascere maiale..." "Un poco maiale lo era anche da vivo" ricordò Francesco. "Chi non lo è in Emilia?" disse il tizio di San Prospero. "Lei non ha conosciuto Loris" rispose Francesco. "A forza di fre-



quentare maiali aveva finito per somigliare a uno di loro, anche come lineamenti. Succede ai padroni di cani e gatti che spesso scelgono animali a loro somiglianti, e non solo nel carattere. I Buzaroni si erano invece modificati attraverso gli anni, generazione dopo generazione: facce tonde, orecchie un poco a punta, naso largo..." "E la voce!" intervenne Pipamoia. "Loris II, che parlava quasi sempre in dialetto, evidenziava le gutturali, con vocali di naso e soffi e grugniti... insomma, parlava maialese. Ma questo non significa che si sia davvero reincarnato in una bestia. La vedova ha soltanto cercato consolazione al dolore. E penso anch'io che tra lei e il maiale ci sia dell'affetto, e basta."

"Speriamo" disse il tizio di San Prospero.

"Perfino Loris, nominandolo da vivo, un momento di crisi sulla propria missione lo ha avuto" raccontò Pipamoia. "Una sera di pochi anni fa, mentre guardava la televisione, vide il professor Pancaldi, studioso di fama internazionale, primario dell'ospedale di Padova, nato qui nella Bassa ma da anni lontano, quella sera ospite di un programma dedicato all'alimentazione.

Dovete sapere che o g n i inver-

no Loris dedicava uno dei suoi maiali più belli all'amico professore: salami, salsicce, zamponi, cotechini, prosciutti, ciccioli e via discorrendo. Proprio in quei giorni stava preparandosi a Pa-

dova, tramite un corriere di fiducia, tutto quel bendidio. Ma ecco che le parole del professore alla tivù spaventarono Loris. L'argomento era proprio l'uso alimentare della carne di maiale. Con termini scientifici, ma chiari e convincenti, il Pancaldi parlava di colesterolo cattivo, di grassi saturi perniciosi, di proteine poco raccomandabili. Tutti discorsi che Loris aveva già ascoltato qua e là, ma con un orecchio solo. Sentirli ribadire con tanta proprietà di linguaggio e serietà dall'amico medico, lo sconvolse e per la prima volta in vita sua provò la tentazione di farsi vegetariano. Che il professor Pancaldi, dall'alto della sua scienza si fosse pentito e intendesse lanciare anche a Loris un avvertimento? Senza pensarci due volte, considerato che si era alla vigilia della annuale spedizione dei prodotti della beccheria, prese carta e penna e mandò una lettera prioritaria a Padova. Sei parole: Caro professore, butto via tutto? Firmato: Buzaroni.

Il professor Pancaldi gli rispose ancora più velocemente, con un telegramma di tre parole, in dialetto: "Mo et mat?"



Ermes Rinaldi da quaranta anni la sua osteria nel pieno centro di Modena è il tempio della cucina modenese tradizionale. Il maiale è il protagonista incontrastato.



ROBERTA RUSSO

# RITRATTO DI UNA CAPITALE

**A**stronomi  
e scienziati  
nel Ducato  
Estense.  
La scoperta  
della fotografia

1. Felice Riccò,  
*Ritratto della contessa  
Paar*, 1857, 115 x 150  
mm su cartoncino  
146 x 186 mm,  
albumina colorata,  
Modena, Biblioteca  
Estense Universitaria

2. Francesco Guidelli,  
*Ritratto di donna con  
cane*, 1846,  
dagherrotipo, lastra 80  
x 107 mm, cornice 125  
x 153 mm, Modena,  
collezione privata

**C**on la recente mostra fotografica "Ritratto di una capitale. Il Ducato estense nella fotografia 1839 - 1863" le Raccolte Fotografiche Modenesi G.

Panini hanno intrapreso una ricognizione sulle origini della fotografia a Modena, una storia avvincente a cui Giuseppe Panini aveva dedicato molti dei suoi sforzi collezionistici, oggi conservati nella sede degli archivi di via Giardini 160. Il risultato è stato il racconto degli ultimi anni dell'epoca Ducale. Quando a Modena viveva il Duca,

Palazzo Ducale era protetto da due cannoni, la città era ancora percorsa da canali e si decideva di coprire la Darsena, il canale più grande che fungeva da porto alla città e conduceva al fiume Po.

La città, come tutta Italia, era scossa dai moti risorgimentali e, accanto agli uomini dell'esercito ducale, detto anche Brigata Estense, la città vantava valorosi garibaldini o seguaci della Giovine Italia: Ciro Menotti, Manfredo Fanti, Enrico Cialdini.

Chi poteva permetterselo economicamente si faceva ritrarre non più in dipinto ma col nuovo mezzo, la macchina fotografica, una scatola magica che restituiva l'immagine della realtà.

A Modena il primo dagherrotipista ambulante, il francese Claude Porraz, arriva nel 1844, cinque anni dopo l'annuncio ufficiale dell'invenzione del dagherrotipo a Parigi. Ma il primo vero fotografo modenese, il Conte Francesco Guidelli, data al 1846 i suoi dagherrotipi. Fino agli anni '60 dell'800 si conteranno pochi fotografi a Modena, Dioneo Tadolini e Felice Riccò operano a partire dal 1857 e ricevono anche, su impulso del Duca, una formazione specifica, il primo inviato a Parigi, il secondo a Vienna. Intorno al 1860 sono attestati i primi studi fotografici, quello di Ruggero Porta il più produttivo

ma sono operativi anche



Alfonso Galassi, Giovanni Gattei, Andrea Ferrari, Giuseppe Obici, Pietro Fiorentini.

Le Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, che si occupano principalmente di raccogliere e studiare la raccolta fotografica storica locale conservata nella sua sede, hanno prestato, durante questa ricognizione, particolare attenzione ai documenti che raccontassero anche la storia di chi stava dietro la camera oscura, dei fotografi.

Nel corso della ricerca, che ha tenuto conto anche del materiale conservato presso altri enti e collezionisti privati, è emerso un aspetto interessante e ad oggi poco indagato. Si tratta dell'interesse che fin dalle origini alcuni scienziati



modenesi, specialmente astronomi, hanno riservato alla fotografia.

Non si tratta di una novità, si sa che la fotografia nasce tra le braccia delle scienze ed è figlia della chimica. Tra i padri della fotografia si contano certamente più scienziati, tra biologi, matematici, fisici, chimici e astronomi, che artisti.

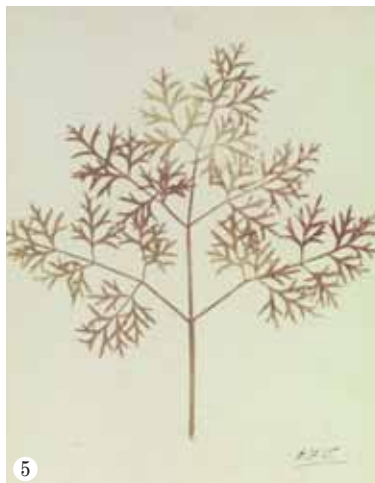
Si pensi a Daguerre, colui che per primo annunciò la scoperta della fotografia al mondo con la presentazione del dagherrotipo, una lastra argentata impressionata. Era pittore e decoratore con una formazione nel campo della fisica e della chimica. Anche Talbot, l'inventore della Calotipia, la prima tecnica fotografica basata su procedimento negativo-positivo, era matematico, botanico e fisico.

Questo per citare solo due dei



personaggi più noti nella storia delle origini della fotografia.

Tra gli scienziati modenesi con uno spiccato interesse per la fotografia il più celebre è senza



dubbio Giovan Battista Amici, l'ingegnere e architetto modenese noto per le ricerche effettuate nel campo dell'ottica e degli strumenti di indagine. Nutre una particolare predilezione per microscopi e telescopi e la sua perizia nel settore lo ha reso riferimento per scienziati provenienti da tutto il mondo. Tra i clienti spicca il nome, significativo per gli sviluppi della tecnica fotografica, di Henry Fox Talbot, matematico, botanico e fisico, che si rivolge ad Amici nel 1822 e nello stesso anno viaggia fino a Modena per avere uno dei suoi microscopi. All'epoca Talbot, viaggia accompagnato da una camera oscura ed una "camera lucida" del Wollaston, strumento antesignano della macchina fotografica che permette di disegnare dal vero. Non ha ancora meditato la possibilità di fermare con processo chimico quell'immagine che si proietta all'interno della sua camera oscura. I suoi primi esperimenti di disegni fotogenici sono del 1834. La tecnica, che consiste nel primo metodo di fotografia su carta ottenuto sensibilizzando la superficie con sale da tavola e nitrato d'argento, richiese tempo per essere perfezionata e rimase sconosciuta ai più fino al 1839, quando, con l'annuncio della scoperta della dagherrotipia, decise di rendere pubblica la sua scoperta. Spedisce una serie di relazioni prima all'Accademia delle Scienze francese, poi alla Royal Society. Il 21 agosto 1839, spedisce ad Amici, con cui era rimasto in contatto, diciannove "disegni fotogenici" perché venisse presentato il processo della calotipia al Congresso Internazionale degli scienziati a Pisa. Ma quando le calotipie giungono nelle mani di Amici lo scienziato modenese, purtroppo, ha lasciato Modena da sette anni e vive a Firenze. Nel 1831 infatti viene investito da una tempesta politica che com-



porta in breve tempo il suo abbandono della città natale. Così i calotipi di Talbot rientrano nella storia di un'altra città, Firenze, e a Modena tornano solo nei primi anni del '900 con una donazione che gli eredi disporranno nei confronti della Biblioteca Estense, dove ancora oggi sono conservati.

La storia sfortunata di Amici non impedisce però ad altri scienziati

di prendere confidenza con la dagherrotipia in territorio modenese.

Il primo astronomo ad interessarsene è Giuseppe Bianchi, direttore dell'Osservatorio Astronomico modenese dal 1818 nonché segretario della Società dei XL, che, in un articolo comparso sulle Memorie della Società dei XL del 1846 ma redatto nel 1844,

scrive a proposito dell'utilità della dagherrotipia ai fini dell'osservazione e descrizione del cielo stellato.

Dopo di lui se ne interesserà l'astronomo Annibale Riccò, figlio di Felice Riccò, orefice di corte, fotografo e inventore di un procedimento fotografico a colori. Tra i tanti trattati scientifici, pubblica anche un trattato sulla stampa naturale e uno studio sulla fotografia a colori, oltre a vari studi sulla percezione visiva. Gli studi vengono portati avanti, negli anni successivi, dal più celebre Carlo Bonacini che nel 1896 pubblica a Milano per la Hoepli, una delle più importanti case editrici scientifiche dell'epoca, un saggio dal titolo "La fotografia ortocromatica". Il testo è uno dei fondamentali per la storia della fotografia a colori.

5. Henry Fox Talbot, 1839 ca., stampa calotipica, 169 x 127 mm, Modena, Biblioteca Estense Universitaria

6. Henry Fox Talbot, 1839 ca., stampa calotipica, 169 x 127 mm, Modena, Biblioteca Estense Universitaria

**Ritratto di una capitale. Il Ducato estense nella fotografia 1839 - 1863**

Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini  
Via Giardini 160 - Modena  
20 dicembre 2003

26 marzo 2004

Orari: sabato e domenica

10-13/15-19

dal martedì al venerdì

9,30-12/15-17

lunedì solo al pomeriggio

15-17

ingresso gratuito,

info. Tel. 059 224418

www.rfmpanini.it

3. Dioneo Tadolini, Palazzo Ducale, Lato nord, 1858-1859, 300 x 400 mm su cartoncino 500 x 600 mm, albumina, Modena, Biblioteca Civica d'Arte Luigi Poletti

4. Anonimo, Ritratto di Giovan Battista Amici, 1855 ca., carta salata, 117 x 90 mm, cornice 125 x 153 mm, Modena, Biblioteca Estense Universitaria



GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIAANTONELLA  
TRICOLI

**L**a galleria  
d'arte  
della Provincia  
di Modena  
si arricchisce  
di nuove  
acquisizioni

Walter Mac Mazzieri,  
*Senza titolo*, 1998,  
Acquerello



# CRESCCE LA GALLERIA DELLA PROVINCIA

**L**a Raccolta d'Arte della Provincia di Modena si è recentemente accresciuta con una nuova campagna di acquisizioni, come di consueto legate all'ambito modenese. Opere di autori giovani, emergenti, ad attestare l'attenzione della Provincia nei confronti delle più aggiornate sperimentazioni artistiche; ma anche opere che documentano indirizzi di ricerca "storicizzati".

È questo il caso di un disegno di **Mauro Reggiani** (Nonantola 1897 – Milano 1980), il noto pittore modenese che, trascorsa l'esperienza nell'alveo del "Novecento" milanese, si orientò verso l'astrattismo a seguito dei soggiorni parigini del 1926 e del '30, guardando al cubismo, a Kandinsky e a Mondrian in particolare, e quindi aderendo, nel '35, al gruppo "Astraction-Création". Il foglio acquistato è una *Composizione* del 1971, un inchiostro su carta di cm. 27 x 22 (Archivio Reggiani n. C./71.12). Esso risulta esemplare di quell'astrattismo geometrico, d'impostazione ortogonale, proprio della poetica dell'artista modenese, per trame che esprimono vibrazioni lineari, recando ancora, nell'essenza del segno, l'impronta

dell'energia del tracciato; vi trapela un vigore creativo che s'esprime con semplicità e complessità al tempo stesso, per accostamento, assemblaggio, sovrapposizione delle diverse aree cromatiche. E la selezione coloristica attinge qui alla gamma primaria, più pura: giallo, rosso, verde, blu, nero, in una fitta orditura di tratti che evocano trasparenze di superfici, dimensioni definite eppure mobili; un geometrismo dall'intima sostanza poetica, che conserva nella variabilità della stesura, nelle sue sfasature, nel suo diversificato vigore la qualità umanissima del gesto creativo. Osservando questo disegno,

davvero vi si coglie quella che Enrico Crispolti, riferendosi alla fase degli anni attorno al 1970, definisce "fede per i valori strutturali architettonici", nella quale il ruolo del colore è formativamente essenziale: il colore "riempie lo schema, lo vivifica, lo rende realtà"; realtà di un segno "che si propone come un'ipotesi di ordine e di chiarezza." Altra opera recentemente acquisita è un acquerello di **Walter Mac Mazzieri** (Cà d'Olina, Pavullo nel Frignano 1947 – 1998), *Senza titolo*, firmato e datato 1998, di cm. 46 x 62. L'artista pavullese materializza in questo foglio le presenze enigmatiche proprie del suo

**Provincia di Modena**  
Galleria nuove acquisizioni  
via J.Barozzi 340  
Modena

Mauro Reggiani,  
*Composizione*, 1971,  
inchiostro su carta

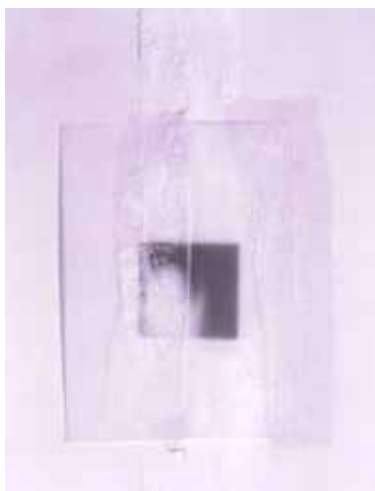
Marco Giovani,  
*Doppiogioco*, 2003,  
grafite su carta  
intelata







onirico mondo, popolato da creature fantastiche, sconcertanti per enfasi, ibridazioni formali, scelte cromatiche, accostate a temi di matrice classica – quella sorta di monumento equestre, e l'edificio porticato sullo sfondo –, a loro volta immessi in un contesto stravolgente e paradossale. Riflessioni sul surrealismo di Ernst, sul gigantismo di Siqueiros, sulle inquietanti metamorfosi di De Chirico e Savinio alimentano una visionarietà che si esprime nei modi della narrazione favolistica, pervasa da una malinconia meditati-



va che talvolta si colora d'ironia. Sono state inoltre acquisite opere di **Sabrina Bastai**, **Carlo Candi**, **Marco Giovani** e **Andrea Razzoli**, che utilizzano media differenti quali la fotografia, l'olio, la grafite su carta.

**Carlo Candi** (Nonantola, 1926) è da considerarsi un veterano del mondo artistico modenese. Frequenta l'Istituto d'Arte Venturi di Modena, dal 1945 al '49 l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Firenze di Rosai e del Caffè delle Giubbe Rosse. Nel '51 a Londra conosce Moore e, dal '52 al '62 vive in Calabria. Nel 1967-68 partecipa alle giornate d'avanguardia di Fiumalbo ("Parole sui muri"); attualmente risiede a Modena. Ere-

de della stagione più alta e sperimentale della vera avanguardia, impegnato politicamente, da tanto tempo presente sulla scena dell'arte modenese e non solo, Candi nei suoi oli, come quello acquistato dalla Provincia dal titolo *Botticelli?* (1991), dedica particolare attenzione alla figura umana: una presenza solitaria, consueta, metafisica, immersa in paesaggi senza fine dai colori surreali, popolati soltanto da "cloni" dell'uomo. Il lessico, centrato sulla ripetizione iconografica, riporta l'osservatore alla semplicità e alla sintesi dei sentimenti primordiali.

**Sabrina Bastai** (Modena, 1965), progettista e produttrice di installazioni multimediali, in passato ha realizzato prevalentemente opere su supporto cartaceo chiaro, di particolare delicatezza e dal contenuto poetico. La carta, su cui apre delle "finestre", diviene un tutt'uno con la parete, con lo spazio circostante. Anche in *Skin to skin. Body* (2002), il lavoro acquisito, dominano, allo stesso tempo, trasparenze e profondità, leggerezza e "crudeltà" del colore bianco. Sull'aspetto materico, sottolineato dal titolo e dalle sensazioni tattili che la pelle artificiale dell'opera suscita, prevale il gesto concettuale di apertura di un varco verso una misteriosa tridimensionalità.

**Marco Giovani** (Pavullo, 1964) è attivo in Italia e all'estero. Nella sua opera *Doppiogioco* (2003), realizzata disegnando con la grafite su carta intelata, riproduce ombre di oggetti. Il titolo svela il senso: come una parte del muro, del soffitto e del pavimento rubano l'immagine, la copia dell'oggetto in forma di ombra, allo stesso modo la tela, in un "doppiogioco", ruba l'immagine dell'immagine, la copia della copia, l'ombra dell'ombra dell'oggetto fissata per sempre, dalla matita, nei suoi contorni "reali". I lavori di Giovani, quadri e installazioni, avendo come sog-

getto quel cono d'ombra che si crea sovrapponendo un oggetto ad un raggio luminoso, parlano allo spettatore di forme "che ripetono i limiti" (M.G.), di "materia che sogna altra materia", della metafora della fuggevolezza del reale.

*Oltre la luce* (2003) è l'opera di **Andrea Razzoli**, coetaneo di Sa-

Andrea Razzoli,  
*Oltre la luce*, 2003

Carlo Candi,  
*Botticelli?*, 1991,  
olio su cartone



brina Bastai. Razzoli, che da tempo si occupa di ricerca in campo fotografico e di sperimentazione cromatica, ha ricevuto numerosi riconoscimenti anche all'estero. Scatti fotografici, rielaborati al computer, riproducono l'ambiente domestico; gli interni, resi surreali dai forti colori freddi, stridenti, acidi, contengono oggetti e figure umane straniati, evanescenti, risucchiati dalla luce, dal colore e dall'atmosfera sovranaturale.

Sabrina Bastai,  
*Skin to Skin. Body*, 2002,  
micrografie epidermiche  
serigrafate in colore  
bianco su  
polipropilenebioorientato



ALESSANDRO  
STEFANINI

**F**errari  
e Maserati,  
nelle piste  
da gara  
o su strada,  
le migliori  
auto sportive  
del mondo

Ferrari 612  
Scaglietti

# NATE PER CORRERE

**L'**high-tech dell'automobilismo modenese vive un momento di grande vivacità e concretezza. Tengono banco i marchi dell' Holding Ferrari-Maserati. Momento magico che è difficile sintetizzare. È un'iniezione di fiducia, a 360°, sulle opportunità del "made in Modena", verso una rivoluzione epocale. Innovazioni che riguardano gli uomini, in ogni caso alla base di questa ricetta del successo, gli stabilimenti, per arrivare al prodotto da proporre alla clientela che peraltro fa di questa etichetta un momento di prestigio e d'orgoglio. Al "made in Modena" contribuisce la matita del carrozziere torinese

Pininfarina il cui centro stile fa pur sempre capo ad un modenese doc, l'ing. Lorenzo Ramaciotti. Anche in questo caso si rivisitano, in chiave moderna, gli stilemi già presenti nelle produzioni del passato. La rivoluzione negli insediamenti industriali ha come obiettivo quello di creare una dimensione umana di lavoro di tale livello da ottenere il massimo dello stimolo nel realizzare prodotti personalizzati e di massima qualità. La rivoluzione industriale in Maserati è tale, fermo restando che non si sono volute trasfigurare le strutture nate con le origini del marchio. Evidentemente, già allora proiettate al futuro nel sistema della produzione industriale. In viale Ciro Me-

notti a Modena si è fatto un intervento che ha tenuto conto della sua funzionalità e l'inserimento nel tessuto cittadino esistente. Suo splendido biglietto di presentazione è: lo Show room. Un'immagine notturna di luce, colori e prodotti che non può passare inosservata.

A Maranello la "rivoluzione" è ancora più radicale. Tra pochi mesi sarà pronta, per la produzione, la nuova struttura destinata alla verniciatura scocche. Un impianto utilizzato in simbiosi da Ferrari e Maserati per incrementare la qualità finale. A seguire vi sarà la nuova palazzina degli uffici progettazione per arrivare a quella che ospiterà il ristorante Ferrari, riservato alle maestranze.

Alla rivoluzione strutturale se ne affianca un'analoga per quanto riguarda le capacità lavorative degli uomini ed il risultato proposto alla clientela. C'è un obiettivo 2004, ben definito, "l'invasione" degli States con la Quattroporte Maserati. Presentata al salone di Detroit, cuore dell'industria automobilistica USA, assieme alla Ferrari 612 Scaglietti, ha attirato un grosso interesse di possibili acquirenti. Il primo rendiconto delle opzioni supera le 500 unità. L'obiettivo America, vede la presenza di due nuove Maserati da corsa alla 24 ore di Daytona, nel sud della Florida. Si tratta della GT2+2 Cambio Corsa in versione Light, de-



Maserati 4 porte





stinata ai clienti sportivi al prezzo di 166.000€. Il mercato Usa è basilare per il prodotto "made in Modena" ed i dati 2003 parlano di un +13% per Ferrari (1350 vetture commercializzate) e un +15% per Maserati (circa 995). Per la casa del tridente è la 2+2 Cambio Corsa a far la parte del leone a fronte della Spider. I dati complessivi, immatricolazione in tutti i 46 mercati del mondo dove Ferrari e Maserati sono presenti, non sono ancora ufficializzati. Lo saranno a fine febbraio, o in occasione del salone di Ginevra, dopo le delibere del consiglio d'amministrazione. Espressione della tecnologia estrema è la monoposto di F.1 F2004. Riceve la pesante eredità di monoposto che sono state regine incontrastate delle rispettive stagioni agonistiche. Anche nel settore F.1 si assiste ad una maggiore responsabilizzazione di giovani ingegneri italiani, verso livelli operativi sempre più di vertice. Un nome per tutti: quello di Luca Baldisserri che sarà il responsabile del coordinamento di tutti i suoi colleghi sui campi di gara. La nuova generazione d'ingegneri, nata anche dai master post-laurea d'ingegneria messi in cantiere dal nostro ateneo, è a livelli eccelsi per le profonde conoscenze tecnologiche. Lo sta ad indicare il risultato

professionale della giovane Antonia Terzi. Oltre ad essere una bella ragazza, ha messo in mostra delle capacità tali da essere chiamata come responsabile del settore aerodinamico alla scuderia BMW-Williams. È lei che ha "inventato" la forma del muso a tricheco in chiave moderna. Da Modena si esportano Gran Turismo e cervelli. Ma ritorniamo a parlare di quelle che sono le vetture. Alla Cambio Corsa versione Light, farà seguito la presentazione della Maserati Gran Turismo da competizione al salone di Ginevra. In pista la si è già vista. Non ha ancora un nome proprio: la MCS, è la versione stradale, MCC quella da competizione (prezzo stimato circa 900.000€). Un vettura estrema che sarà costruita, nella versione MCS, in 25 esemplari. È il ritorno della Maserati nelle competizioni di durata, tipo la 24 ore di Le Mans. Il suo debutto dovrebbe avvenire alla 24 ore di Spa (31 luglio - 1 agosto).

In casa Ferrari, dopo aver affiancato alla sigla d'identificazione delle vetture quello dei tre cardinali dei successi Ferrari: Modena, Maranello e Fiorano, si vuole continuare in questa tradizione legata ad un passato glorioso. Dopo il marchio Dino degli anni 70, dedicato alla memoria di Dino Ferrari il primo figlio dell'ing. Ferrari, è stato utilizzato

proprio il nome dell'"umoun", come lo chiama ancora Sergio Scaglietti il suo carrozziere di fiducia, per identificare una Ferrari Gran Turismo. È la Enzo Ferrari, vettura estrema, in produzione limitata sotto ai 400 esemplari. Seguendo questo nuovo viatico a fianco della sigla 612, la nuova Gran Turismo 4 posti, è stato affiancato il nome del carrozziere Scaglietti. Per lui un riconoscimento ancor più importante a fronte di una laurea in "battitura di lamiera". Un altro dei modenesi doc, chiamato a fare da supervisore nei concorsi organizzati in occasione dei raduni Ferrari. Il volto di Sergio Scaglietti, segnato da anni di lavoro con una manualità eccelsa nel creare da fredde e piatte lamiera d'alluminio forme Ferrari dalle sensazioni forti, utilizzando solo un martello, è un libro aperto. Un piccolo movimento delle labbra o del naso, piuttosto pronunciato, lasciano intuire quale è la sua vera sensazione del momento quando esamina una delle sue Ferrari restaurate. Ancor oggi in fase di finitura, i suoi eredi sono capaci di eliminare la più piccola delle imperfezioni, su una carrozzeria in alluminio, senza richiederne un ritocco con la vernice. Una maestria manuale che nessuna delle più sofisticate tecnologie meccaniche e dell'informatica riusciranno mai ad emulare. Questa è la vera prerogativa del lavoro "made in Modena", terra di motori e di uomini.

Maserati MCC

Ferrari 612 Scaglietti



La presentazione della nuova F.1 F 2004



**A**l Museo della Bilancia di Campogalliano un percorso per conoscere l'idrogeno, una delle più interessanti energie alternative

### Il peso dell'idrogeno

Fino al 13 maggio 2004  
 Museo della Bilancia  
 via Garibaldi 34/A  
 41011 Campogalliano -  
 Modena.  
 Tel. 059 527133 Fax 059 527084  
 e-mail  
 museo.bilancia@cedoc.mo.it  
 Orari: sabato e festivi  
 10-12,30/15-18,30  
 (orario estivo 15,30-19).  
 Ingresso: intero 5 euro,  
 biglietto famiglia 5 euro,  
 ridotto 2,50 euro.  
 Ingresso gruppi scolastici:  
 costo 2,50 euro per ogni  
 studente, ingresso insegnanti  
 gratuito. Prenotazione  
 obbligatoria.  
 Info: sito: [www.comune.campogalliano.mo.it](http://www.comune.campogalliano.mo.it)



**T**utto ha una misura, un "peso" e anche per l'idrogeno, l'energia del domani, da tempo si studiano le possibili applicazioni pratiche, nella vita di tutti i giorni, finanche a pensare come "misurare" il suo consumo.

Il Museo della Bilancia di Campogalliano, che sempre più tende a caratterizzarsi come un piccolo ma altamente specializzato centro di documentazione scientifica, dedica una mostra per illustrare il peso dell'idrogeno come energia alternativa. Idrogeno significa "generatore d'acqua". È l'elemento più semplice e abbondante nell'universo, è un gas industriale di primaria impor-

tanza e attualmente è al centro delle ricerche sulle energie alternative. Nel setto-



re automobilistico è protagonista di una formidabile sfida tecnologica per cercare una valida alternativa ai motori a benzina.

L'iniziativa è stata organizzata dal Museo della Bilancia di Campogalliano e da Elitalia due partner che in modo diverso si occupano di didattica e di percorsi formativi.

La mostra è organizzata con sei postazioni-laboratorio attrezzate con poster esplicativi, apparati e modelli per sperimentazioni dal vivo:

- 1) L'umanità e l'evoluzione del fabbisogno di energia. Le energie alternative;
- 2) La produzione dell'idrogeno mediante l'elettrolisi dell'acqua;
- 3) La cella a combustibile. La combinazione di idrogeno e ossigeno per ottenere energia;
- 4) Il ciclo completo. L'utilizzo di energie alternative e pulite per produrre elettricità;
- 5) Le automobili e le stazioni di servizio del futuro. I motori elettrici alimentati da celle a idrogeno;



6) Giochi, informazioni e aggiornamenti.

Nelle postazioni sono esposti modelli funzionanti per le dimostrazioni in diretta del ciclo produttivo dell'idrogeno e i diversi spazi permettono di separare in aree tematiche la visita, pur mantenendo un filo conduttore.

I visitatori potranno vedere un modello di cella a idrogeno intera e smontata nei suoi elementi e approfondire come questa riesca a produrre energia attraverso l'idrogeno.

Quasi certamente il più immediato utilizzo di massa delle celle a idrogeno nei prossimi decenni sarà nel settore dell'autotrazione: ecco che la mostra propone un modellino di una macchina ad idrogeno perfettamente funzionante.

La mostra è indirizzata prevalentemente alle scuole, ma per la sua strutturazione la rende accessibile a tutti coloro che sono incuriositi e interessati dalle tecnologie del futuro pur non avendo grandi conoscenze scientifiche.

In ogni caso è una occasione per ammirare la straordinaria raccolta di bilance dalle più antiche di origine romana a quelle futuribili, dominate dalla elettronica.





# MASCHERE E CORIANDOLI

## 15-24 FEBBRAIO SAN CESARIO

Carnevale delle Contrade. La festa, che richiede diversi mesi di preparazione e prove, coinvolge l'intero paese che è suddiviso in sette contrade: del Borghetto, del Castel Leone, del Bosco, delle Giarelle, della Monta, dello Spino, della Barca. Ciascuna di esse allestisce uno spettacolo, prepara assaggi culinari e redige un testamento. Nei modi della commedia dell'arte i contraddaioli mascherati presentano il Carnevale declamando i propri editti al Consiglio Comunale riunito all'aperto in seduta solenne il 15 al pomeriggio. Nei giorni successivi musica e osterie aperte, il 20 e 21 in piazza alle ore 20 spettacoli delle contrade, il 22 nel pomeriggio in piazza giochi, sfilate dei bambini mascherati, premiazioni, animazioni e alla sera intorno ad un grande falò lettura dei testamenti delle contrade, il 24 cena in maschera

## 19 FEBBRAIO MODENA

Festa del giovedì grasso. Partenza della sfilata del corteo delle maschere, gruppi folk, bande, majorettes e Famiglia Pavironica dalla stazione ferroviaria alle ore 14 e proseguimento per il centro storico. Alle 16 attesissimo sproloquio di Sandrone e della sua famiglia in piazza Grande

## 21 FEBBRAIO SAVICIGNANO

"Festa in piazza" con spettacoli, maschere e giochi, inizio alle 15

## 21 FEBBRAIO SESTOLA

Festa di carnevale in piazza

## 22 FEBBRAIO FINALE

28° Carnevale dei bambini. Grandi carri allegorici, ricchissimo lancio di giocattoli, coriandoli e dolciumi, gruppi folk, stands gastronomici con assaggi gratuiti, raduno dei camperisti, premiazione dei carri e parodia del Cavalier Burela la maschera finale. L'ingresso ai corsi mascherati è a offerta libera, l'inizio è alle 14.30. I bambini sono liberi di salire sui carri che preferiscono

## 22 FEBBRAIO RAVARINO

Carnevale di Re Sgorghiguelo. Sfilata dei carri a Stuffione alle 14.30

## 22 FEBBRAIO SOLIERA

Nel centro animazioni per bambini e giostre gonfiabili

## 22 FEBBRAIO CAMPOGALLIANO

37° Carnevale. Raduno dei carri, delle maschere e del gruppo folk alle ore 14 e inizio della parata davanti all'Oratorio Sassola. Per i bambini mascherati ci sarà la possibilità di salire sui carri. Alle ore 16.30 gran finale nella nuova piazza con musica e balli e premiazioni delle maschere. In caso di maltempo la sfilata si svolgerà il 29

## 22 FEBBRAIO CASTELVETRO

Carnevale dei ragazzi di Solignano con sfilata di carri e maschere e premiazione dei gruppi a piedi travestiti in modo più simpatico. Sono circa 9 i carri costruiti dai genitori dei bimbi delle scuole elementari e materne e dal comitato. L'inizio della sfilata è alle 14.30. Al mattino spettacoli e animazioni per bambini e stand gastronomici. In caso di maltempo la festa è rinviata al 29

## 22 FEBBRAIO CAVEZZO

Carnevale dei bambini con sfilata di carri e gruppi di maschere con partenza da Piazza Martiri della Libertà. Inizio alle ore 14. Alle 17 premiazione dei carri. Stand gastronomici gratuitamente offrono specialità carnevalesche. In caso di maltempo la festa è rinviata al 29

## 22 FEBBRAIO CONCORDIA

Carnevale con sfilata dei carri allegorici costruiti dalle scuole e dalle associazioni e corteo mascherato dei gruppi a piedi. Inizio alle 14.30

## 22 FEBBRAIO FORMICINE

In piazza alle 11 degustazione di piatti tipici e alle 14 sfilata dei carri allegorici e delle maschere. Aprono il corteo, il Re e la Regina della Zingaraia dal Stricat, i ballerini e frustatori del gruppo folk di Vignola e gli sbandieratori della Contrada San Benedetto di Ferrara. Per i bambini c'è la possibilità di farsi truccare sotto al porticato della Sala Loggia

## 22 FEBBRAIO MODENA

16a edizione del Carnevale di Cognito con sfilata di carri mascherati e dei gruppi a piedi dalle ore 15. Alle 16.30 dalla terrazza sovrastante il centro civico sproloquio di Sandrone e della Famiglia Pavironica, alle 17 esibizione del gruppo Magic Dance e un clown intratterà i bambini con sculture di palloncini. In caso di maltempo la festa si terrà il 29

## 22 FEBBRAIO MODENA

Il Carnevale di Baggiovana è aperto dalla sfilata delle due maschere ufficiali: lusfone, detto il Duca della Peperata dal nome della più antica casa della frazione e Desolina. Il

corteo e i carri partono dalla Parrocchia alle ore 14.30 e arrivano alla Polisportiva. I carri, costruiti dai volontari sono circa una decina, alcuni sono lunghi 2,5 mt. e come temi hanno la sfinge, gli obelischi, i tempi, le mummie e i personaggi dei cartoni animati. Al termine della parata sproloquio delle maschere che in tono ironico parlano dei problemi del territorio

## 22 FEBBRAIO NONANTOLA

I bambini sono i veri protagonisti del carnevale nonantolano, costruiscono ogni anno insieme agli adulti 12 carri che sfileranno seguiti da gruppi mascherati a piedi. Sopra ai carri possono salire tutti i bambini che lo desiderano

## 22 FEBBRAIO NOVI

Il tema del Carnevale novese è quello dei nove colori rappresentati sullo stemma araldico del Comune. Una dozzina di carri allegorici preparati dalle scuole del territorio e altri allestiti dalle associazioni e dai gruppi giovanili animeranno la giornata. Inoltre sono previsti giochi per bambini, musica con la Filarmonica e stand con gnocco fritto. I carri alla fine si concentrano nella piazza per i discorsi delle maschere: La Pepa e Al Brangugnon che dal balcone del municipio passano in rassegna i principali eventi che si sono succeduti a Novi nell'ultimo anno commentandoli con ironia

## 22 FEBBRAIO PAVULLO

Sfilata di carri allegorici e gruppi folk dalle ore 14

## 22 FEBBRAIO PRIGNANO

Carnevale dei ragazzi in piazza

## 22-29 FEBBRAIO CASTELFRANCO

32° Carnevale di Piumazzo con circa 10 società partecipanti. I temi dei carri sono tratti dal mondo delle favole, dal cinema e dall'attualità. Alcuni carri sono di grandi dimensioni arrivando ad essere anche di 14 metri. Alla parata partecipano i ballerini di Vignola, diverse bande e majorettes

## 24 FEBBRAIO FIUMALBO

Fiaccolata del martedì grasso e offerta di vin brulé e dolci

## 24 FEBBRAIO FORMICINE

Per Martedì grasso alle 9 distribuzione di crescentine in piazza, alle 12 immancabili piatti di maccheroni al ragù per tutti e alle 14 sfilata della Famiglia Pavironica, del Re e della Regina della Zingaraia Furmiznesa, dei carri allegorici, dei gruppi mascherati con l'animazione della Banda e majorettes di Montechiarugolo. Alle 16 sproloquio dal balcone del

la sala Loggia dei Pavironici. Alle 16.30 degustazione di polenta e alle 17 cerimonia di premiazione dei carri e gruppi mascherati in piazza

## 24 FEBBRAIO - 14 MARZO MARANO

Carnevale Maranese. Il 24 sfilata di carri allegorici, maschere e gruppi folk dalle ore 14.30. Il 14 "A brusam la vecia" lettura del testamento e sfilata di carri, maschere e gruppi folk. In caso di maltempo la festa è rinviata al 21 marzo. Tutte le sfilate vedranno la presenza del dottor Tucano del Vecchio e della Vecchia. Sempre in funzione saranno anche gli stand gastronomici e la "Bàta dal Vein brulé"

## 29 FEBBRAIO - 21 MARZO LAMA

Il 29 nel centro gioco Maramiao laboratorio di carnevale alle 15.30. Il 21 festa di primavera in maschera in piazza

## 7 MARZO SAN FELICE

"Magico Carnevale" rappresentazione artistico - teatrale del regista Mario Lasalandra con cento figuranti in uno scenario surreale ai piedi della trecentesca Rocca Estense. Alla manifestazione è collegato un concorso fotografico estemporaneo aperto a tutti. In caso di maltempo la festa è rinviata alla domenica successiva. Gli spettatori saranno avvolti dai fumi che si diradano rivelando una lenta processione di antichi mimi con il volto di gesso, principi, odalische, donne eleganti, poveri e ricchi. Info [www.fo-toincontri.it](http://www.fo-toincontri.it)

## 14 MARZO MODENA

3° Carnevale di Primavera con 30 gruppi carnevaleschi. In piazza Liberazione a Modena Est alle 14 sfilata dei carri, dei gruppi di animazione e del corpo di ballo Magic Dance, sproloquio della Famiglia Pavironica e musica con la banda cittadina

## 28 MARZO BASTIGLIA

Festa di primavera con sfilata di maschere, carri allegorici, animazioni e gastronomia nel centro dalle ore 14. In caso di maltempo rinvio al 4 aprile

## 18 APRILE CARPI

Festa delle maschere di primavera. Carnevale con carri e cortei mascherati per le vie del centro

## 25 APRILE - 1 MAGGIO SAN POSSIDONIO

Il 25 festa di primavera con sfilata di carri mascherati al pomeriggio mentre l'1 la festa è alla sera



# FIERE

## 21-28-29 FEBBRAIO MODENA

Il 21 mercatino dell'antiquariato sotto i portici di piazza grande e mercatino dell'artigianato artistico nella Contrada Carteria, il 28 e 29 fiera antiquaria al parco Novi Sad

## 29 FEBBRAIO MODENA

Mostra mercato del disco usato e da collezione, del DVD e VHS e locandine cinematografiche al Palazetto dello sport di viale Molza dalle 10 alle 18.30

## 6 MARZO MODENA

XX Campionati studenteschi di scacchi al Palazetto dello Sport di viale Molza

## 6-7 MARZO CARPI

Presentazione della biblioteca multimediale A. Loria con la partecipazione di Sergio Zavoli e altri ospiti al Teatro Comunale. Info 059/649952

## 6-20-27-28 MARZO MODENA

Il 6 mercatino dell'artigianato artistico ai piedi della torre Ghirlandina, il 20 mercatino dell'antiquariato sotto i portici di piazza grande e mercatino dell'artigianato artistico nella Contrada Carteria, il 27 e 28 fiera antiquaria al parco novi sad

## 9 MARZO MODENA

Spot no stop 50° Festival del film pubblicitario al Teatro Storchi. Presenta Patrizio Roversi. Inizio ore 20.30

## 20-21 MARZO CARPI

PrimaVera Carpi mostre mercato, animazioni e ambientazioni in centro. A cura di Koinè inoltre performance teatrali tra storia e arte. Info 059/651613 - 059/649955

## 20-21 MARZO CASTELFRANCO

Festa di San Giuseppe con stand promozionali e degustazione di prodotti tipici quali il parmigiano reggiano, l'aceto balsamico tradizionale, la mortadella, il prosciutto, il vino bianco e il tortellino. Parallelamente alla festa si svolge anche l'iniziativa "Motori e Sapori - Miti e Leggende della nostra terra" sfilata e mostra di Ferrari, Maserati, Pagani, Edonis, Lamborghini, De Tomaso, Bugatti le mitiche super car costruite tra la Ghirlandina e le Due Torri. Info tel. 059/921665

## 21 MARZO MODENA

Mercantingio nella piazzetta Molza area adiacente al Parco Novi Sad dalle 8 alle 14. Bambini e ragazzini possono vendere, scambiare, regalare e comprare giocattoli, libri, fumetti, collezioni

## 21 MARZO SASSUOLO

Modena Terme e Motori. Concorso d'eleganza macchine d'epoca Trofeo Salvarola Terme. Info 0536/871788

## 27-28 MARZO - 4 APRILE CARPI

Carpinfiore mostra mercato dei fiori, piante, giardinaggio ed articoli da regalo in centro

## 30 MARZO - 4 APRILE MODENA

Appuntamento primaverile d'antiquariato con la fiera "7.8.900 Gran Mercato dell'Antico" al Quartiere Modena Esposizioni. 500 antiquari provenienti da tutta Italia e non solo proporranno oggetti di pregio e curiosità. Tra le iniziative collaterali: una mostra e "l'esperto risponde" con le valutazioni gratuite degli oggetti portati dai visitatori. Orari: giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20



## 1-25 APRILE VIGNOLA

35a Festa dei Ciliegi in fiore. Tra le manifestazioni principali: il 4 rievocazione storica nel centro, dal 10 al 18 nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo si svolge la fiera con tanti stand, nei due week end 10-12 e 17-18 mercatino degli scambi lungo i portici del centro, il 12 e il 18 tradizionale sfilata dei carri fioriti con i gruppi folk e le bande musicali e fiera con le bancarelle degli ambulanti, inoltre corsa podistica e corsa ciclistica. Info tel. 059/762796

## 4 APRILE MODENA

Festa nel parco XXII Aprile con animazioni varie e per tutti i bambini aquiloni da far volteggiare insieme agli appassionati del Club Aquilò che si cimenteranno in prove e dimostrazioni. Nel parco sarà allestita anche una mostra di aquiloni variopinti e di diverse dimensioni

## 17-18 APRILE MODENA

Mini Mod Convention edizione primaverile alla Polisportiva Sacca. Due giorni di giochi di ruolo, di simulazione, di carte, di miniature e da tavolo con appassionati provenienti da diverse parti d'Italia. L'ingresso è gratuito con i seguenti orari: sabato 9-24, domenica 9-19. Chiunque potrà giocare con svariati giochi messi a disposizione dal club e avrà la possibilità di usufruire di giocatori esperti disponibili a insegnare le regole. Info tel. 059/218726 - www.treemme.org

## APPUNTAMENTI PASQUALI

### 8 APRILE SASSUOLO

Antica processione del giovedì Santo risalente al 1588. Sulle spalle viene portato il Crocifisso conservato nella chiesa di San Francesco, lungo le vie del centro tutte addobbate a festa. In piazza fiera dei tiramolla i dolcetti pasquali tipici della zona

### 9 APRILE FANANO

Triennale del Venerdì Santo. Il rito della passione di Cristo viene celebrato con solennità dall'intero paese che si mobilita addobbando le vie e le stazioni con una serie ininterrotta di cordoni e colonne di bosso secondo l'antica tradizione settecentesca. Nei loro costumi da cerimonia i confrati della Confraternita dei Neri trasportano il Gesù morto, quelli della Confraternita dei Rossi mantengono l'ordine nella processione e reggono alti ceri, quelli Turchini trasportano la statua della Madonna addolorata

### 9 APRILE FIUMALBO

Via Crucis con processione delle confraternite dei bianchi e dei rossi. I partecipanti sono vestiti con i tradizionali costumi raffiguranti gli standardi e portano luminarie a fiamma

### UOVA COCCIATE

Il coccin coccetto è un gioco tradizionale che si svolge per Pasqua in molte località dell'appennino è molto coinvolgente e richiama tanti turisti nelle piazze. Consiste nel picchiare tra loro le punta delle uova sode colorate. Il possessore dell'uovo che si rompe per primo deve cedere al vincitore. Per partecipare recarsi: l'11 aprile a Frassinoro o al centro servizi del Parco S. Giulia di Monchio di Palagano dove le uova sono state colorate dai bambini che hanno seguito un laboratorio di decorazione, il 12 a Fanano, Fiumalbo e Lama al circolo Belvedere

## MODENANTIQUARIA



18ª mostra mercato di antiquariato e Petra 11° salone dell'antiquariato per l'arredo di parchi e giardini al **Quartiere Modena Esposizioni dal 21 al 29 febbraio**. Una vetrina di lusso che si colloca al top delle esposizioni del settore a livello nazionale e che offre una rassegna di espositori selezionatissimi. Le tipologie presentate vanno dal classico mobilio agli oggetti d'argenteria, dai dipinti ai tappeti e arazzi. Oltre a questo Modenantiquaria ospita due mostre "Le lacche dei Veneziani. Oggetti d'uso quotidiano nel '700" con servizi da toeletta, vassoi, astucci, scrigni, scatole, candelieri, servizi per profumi, per la tavola, per la scrittura e il gioco, orologi, cannocchiali, cornici, lanterne e la mostra "Fontanesi, Bruzzi e la pittura emiliana dell'800 alla Galleria Ricci Oddi" una esposizione di quadri che mette a confronto due generazioni pittoriche, la prima legata al paesaggio tardo romantico e l'altra più vicina alle tendenze dell'ultimo quarto del secolo con rimandi tematici al tardo naturalismo macchiaiolo. Modenantiquaria non è solo antiquariato ma con la rassegna Excelsior e Petra spazia anche in altri campi. "Excelsior" propone una selezione di circa 20 tra le più importanti gallerie italiane specializzate nel raccontare l'800 pittorico italiano, il salone "Petra" invece è dedicato agli spazi verdi storici con esposizione di fontane, pozzi, statue, cancelli, capitelli, panchine vasi, salotti da giardino. Orari: da lunedì a giovedì 15-20, venerdì 15-23.30, sabato e domenica 10.30-20



# PROSA

## 10-29 FEBBRAIO MODENA - TEATRO PASSIONI

"Madre e assassina" con Fiorenza Menni, regia Pietro Babina

**20-21-22 FEBBRAIO**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
"Misericordia e nobiltà" di Eduardo Scarpetta con e regia di Carlo Giuffrè

**21 FEBBRAIO**  
**CONCORDIA - TEATRO POPOLO**  
"La buona novella" di Fabrizio de Andrè con David Riondino voce recitante ed una ensemble di musicisti

**21-22 FEBBRAIO**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"Il paese del sorriso - Tu che m'hai preso il cuor" operetta di Franz Lehár con la Compagnia d'operette Corrado Abbati

**22 FEBBRAIO**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**  
"Rusteghi" di Carlo Goldoni con Carlo Mazzarella, Antonio Salines

**25 FEBBRAIO**  
**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**  
"La brocca rotta" di Heinrich von Kleist, regia Cesare Lievi

**25-26-27-28-29 FEBBRAIO**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"I due gemelli veneziani" di Carlo Goldoni, con Ferdinando Bruni, regia Elio de Capitani

**28 FEBBRAIO**  
**CONCORDIA - TEATRO DEL POPOLO**  
"La confessione" monologhi di autori contemporanei con la Compagnia La Zattera nel ridotto del Teatro

**1 MARZO**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**  
"Misericordia e nobiltà" di Eduardo Scarpetta con e regia di Carlo Giuffrè

**2 MARZO**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
"Tutto per bene" di Luigi Pirandello con la Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, regia di Jurij Ferrini

**2 MARZO**  
**SASSUOLO - TEATRO CARANI**  
"Non ti conosco più" di Aldo De Benedetti con Sandra Collodel, Edoardo Siravo, Vittorio Viviani, Gisella Sofio, regia Gigi Proietti

**3 MARZO**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
La comicità di Marco della Noce

**4 MARZO**  
**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**  
"Quali fantasmi" di Eduardo de Filippo regia Alfonso Santagata

**8 MARZO**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
"Traviata" spettacolo per la festa della donna con Lella Costa. Ingresso libero

**9 MARZO**  
**MARANELLO**  
**AUDITORIUM FERRARI**  
"L'apparenza inganna" di Francis Verber con Neri Marcorè, Ugo Dighero, Cinzia Mascoli, regia Nora Venturini

**9 MARZO**  
**PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**  
"Tutto per bene" di Luigi Pirandello con la Compagnia di Gianrico Tedeschi

**9-10-11 MARZO**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Gabriele" con il Teatro Stabile di Bolzano, regia Giampiero Rappa

**10 MARZO**  
**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**  
"Tutto per bene" di Luigi Pirandello con la Compagnia di Gianrico Tedeschi

**11-12-13-14 MARZO**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"La dodicesima notte" di Shakespeare regia Antonio Latella

**12 MARZO**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
Colorado Café cabaret con Rossana Carretto, I Turbolenti e Stefano Chiodaroli. Info Avis 059/650303

**12-13 MARZO**  
**MODENA - TEATRO PASSIONI**  
"Due" di e con Leonardo Capuano e Renata Palmiello

**12 MARZO**  
**SAN FELICE - TEATRO COMUNALE**  
"Gabriele" con il Teatro Stabile di Bolzano, regia Giampiero Rappa

**12 MARZO**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Costipanzo Show alle 21.30

**14 MARZO**  
**MODENA - TEATRO PASSIONI**  
"Zero spaccato" di e con Leonardo Capuano

**16 MARZO**  
**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**  
"I refrattari" di Marco Martinelli

**17 MARZO**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
"Bukowski" con Alessandro Haber e Velotti-Battisti Jazz Ensemble, regia Giorgio Gallione

**17-18 MARZO**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
La comicità di Ficarra e Picone

**17 MARZO**  
**SASSUOLO - TEATRO CARANI**  
"Nord e sud" di Renzo Barbera con Gianfranco Jannuzzo, regia Pietro Garinei

**18-19-20-21 MARZO**  
**MODENA - TEATRO PASSIONI**  
"Flicker" spettacolo in lingua inglese con sottotitoli dell'Big art Group, regia Caden Mason

**19-20-21 MARZO**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
"La signora dalle Camelie" di e regia Giancarlo Sepe con Monica Gueritore

**19-20 MARZO**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"Bukowski" con Alessandro Haber e Velotti-Battisti Jazz Ensemble, regia Giorgio Gallione

**19 MARZO**  
**SAN FELICE - TEATRO COMUNALE**  
La comicità di Ficarra e Picone

**23-24-25 MARZO**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Nord e sud" di Renzo Barbera con Gianfranco Jannuzzo, regia Pietro Garinei

**25 MARZO**  
**BOMPORTO**  
Lettura spettacolo "Il segreto di Mont Brulant" al teatro

**25-26-27-28 MARZO**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"Parlamento chimico" con Marco Paoletti

**27 MARZO**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
"Morte accidentale di un anarchico" di Dario Fo, regia Ferdinando Bruni e Elio de Capitani

**28 MARZO**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
"Viva l'Italia" la comicità di Paolo Hendel

**29 MARZO**  
**CONCORDIA - TEATRO POPOLO**  
"La bottiglia vuota" di e con Moni Ovadia e alla fisarmonica Albert Florian Mihai

**29 MARZO**  
**SOLIERA - TEATRO ITALIA**  
"Morte accidentale di un anarchico" di Dario Fo regia Ferdinando Bruni e Elio de Capitani

**30-31 MARZO**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Muratori" di Edoardo Erba con Nicola Pistoia e Paolo Triestino, regia Massimo Venturiello

**2-3 APRILE**  
**MODENA - TEATRO PASSIONI**  
"Il mare in tasca" con Cesar Brie

**2 APRILE**  
**SAN FELICE - TEATRO COMUNALE**  
"Muratori" di Edoardo Erba con Nicola Pistoia e Paolo Triestino, regia Massimo Venturiello

**6-7-8 APRILE**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Il paradiso può attendere" di Harry Segal con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Bocoli, Milly Falsini, regia Sergio Japino

**6-7 APRILE**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
"Ognuno è libero" con Maurizio Crozza, regia Giorgio Gallione

**13 APRILE**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**  
"Gin Game" di Coburn con Valeria Moriconi e Massimo de Francovich

**13-14-15 APRILE**  
**MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Il gufo e la gattina" di Bill Manhoff con Pietro Longhi e Pamela Villosi, regia Silvio Giordani

**15-16-17 APRILE**  
**MODENA - TEATRO PASSIONI**  
"Porcile" di Pier Paolo Pasolini, regia Antonio Latella

## TEATRO RAGAZZI

**23 FEBBRAIO**  
**RAVARINO**  
"Pellicole filanti" intrattenimento musicale e laboratoriale per giovani al Circolo Arci

**29 FEBBRAIO**  
**MODENA - TEATRO CITTADELLA**  
Rassegna "La domenica non si va a scuola". "Kiriku" teatro d'attore con musica dal vivo a cura della Compagnia La Piccionaia. Ore 16

**29 FEBBRAIO**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "A teatro con mamma e papà": "Il sogno di Pierino" con la Compagnia Progetto '900. Ore 16.30

**29 FEBBRAIO - 7-14-21 MARZO**  
**MODENA**  
"Percorsi d'arte per bambini. Conoscere l'Africa". Gli incontri si tengono alle ore 16 nella Polisportiva Quattro Ville. Il 29 racconto mimato della favola marocchina "Heina e Ghoul", il 7 canzoni e danze del Senegal, il 14 laboratorio di maschere dedicate alla divinità dell'acqua in Nigeria, il 21 laboratorio di pittura: i colori e le immagini della Costa d'Avorio

**7 MARZO**  
**MODENA - TEATRO CITTADELLA**  
Rassegna "La domenica non si va a scuola". "I musicanti di Brema" teatro d'attore con musica dal vivo a cura dell'Accademia Perduta-Romagna Teatri. Ore 16

**7-14-21-28 MARZO - 4-18-25 APRILE**  
**MODENA - TEATRO SACRO CUORE**  
Rassegna "Al teatro delle mamme e dei papà" spettacoli dalle ore 9

**7-14 MARZO**  
**NONANTOLA**  
Il 7 "Peluche" spettacolo per bimbi dai 3 ai 9 anni con la compagnia Pandemoniumteatro. Il 14 "L'accalappiatopi" per bimbi dai 7 agli 11 anni con il gruppo Corte Ospitale. Sala Troisi in viale Rimembranze, 8 ore 16.15

**21 MARZO**  
**MODENA**  
Rassegna "Baracca e Burattini" alla Polisp. '87 Gino Pini alle ore 15 "Giovannin senza paura" con la compagnia La Capra Ballerina di Viterbo

**4 APRILE**  
**NONANTOLA**  
"I tre porcellini" per bimbi dai 4 ai 12 anni con la compagnia Pandemoniumteatro. Sala Troisi in viale Rimembranze, 8 ore 16.15

**18 APRILE**  
**MODENA**  
Rassegna "Baracca e Burattini" alla Polisp. '87 Gino Pin alle ore 15 "Kaled il muratore" con la Compagnia del Topo Birbante di Milano



# CONCERTI

## 21-22 FEBBRAIO MODENA

Per i festeggiamenti dei 550 anni di attività della Cappella Musicale del Duomo le sante messe delle ore 10-11-12.15 e 18 saranno accompagnate da musiche organistiche di Pachelbel, Bach, Froberger, Pasquini, Guilmant, Franck, Collin suonate da Giulio Pirondini

## 22 FEBBRAIO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Cristina Zavalloni voce, Andrea Rebaudengo pianoforte. Musiche di Ravel, de Falla, Berio, Andriessen, Beatles

## 22 FEBBRAIO MODENA - TEATRO S.C.BOSCO

Alle ore 17 al violoncello Leonardo Sesenna e al pianoforte Roberta Ropa. Musiche di Beethoven, Faure, Schumann, Ciaikowskij

## 22 FEBBRAIO MODENA

Il Modena Jazz Club organizza un incontro studio con il Trio di Davide Fregni e Glauco Zuppiroli basso elettrico e contrabbasso presso la Tenda in viale Molza dalle 18 alle 22. L'ingresso è gratuito. Info 059/214435

## 23-25 FEBBRAIO MODENA - TEATRO COMUNALE

"Così fan tutte ossia la scuola degli amanti" di Lorenzo da Ponte musica di Mozart con la Mahler Chamber Orchestra e il Coro Athestis, dirige Claudio Abbado

## 24 FEBBRAIO MODENA - TEATRO STORCHI

Rassegna L'Altra Danza: Martha Graham Dance Company

**25 FEBBRAIO  
MARANELLO - AUDITORIUM FERRARI**  
"Benneide" di Stefano Benni con Angela Finocchiaro, regia Cristina Pezzoli

## 25 FEBBRAIO NONANTOLA

"Musica Ridens" satira tagliente in chiave musicale: "Les Gloires" con il Gruppo Emiliano. Sala Troisi in viale Rimembranze 8, ore 21. Info tel. 059/896511

**26 FEBBRAIO  
MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Pinocchio" con la Compagnia di danza Fabula Saltica e con Alessandro Vigilante, musiche di Edoardo Bennato

**26 FEBBRAIO  
NONANTOLA**  
Kosheen in concerto al Vox

**27 FEBBRAIO  
FINALE - TEATRO SOCIALE**  
"Giulietta e Romeo" balletto su musica di Prokofiev con Raffaele Paganini e Monica Perego

## 28 FEBBRAIO MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

I 170 ragazzi della Scuola di Musica daranno vita ad un concerto insieme al Coro Voci bianche. Ore 21

## 28 FEBBRAIO MODENA - GALLERIA CIVICA

Concerti Aperitivo Gioventù Musicale in collaborazione con Modena Jazz Club. Musiche classiche e improvvisazioni jazz con Giuseppe Fausto Modugno e Nico Menci. Conduce Maurizio Franco. Ore 18

## 28-29 FEBBRAIO CARPI - TEATRO COMUNALE

Il 28 "Tango prima persona singolare" con dieci ballerini, Hugo Aisemberg al piano, Gustavo D'Angelo alla chitarra, Patricio Lolli maestro di tango e Siusy Blady. Il 29 concerto aperitivo con il Trio Athena omaggio a Rossini. Ore 17

## 29 FEBBRAIO CAMPOSANTO

Rassegna Effetto Musica: "Beethoven: sonata a Kreutzer" concerto nella sala Ariston del duo Denisova - Kornienko. Ore 21

## 29 FEBBRAIO CARPI

Nel Circolo L. Guerzoni concerto della corale Savani e dei cori ospiti Crevalcore e Potenza Picena

## 29 FEBBRAIO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Massimiliano Damerini al pianoforte. Musiche di Szymanowsky, Debussy, Ravel. Ore 17.30

## 1 MARZO MODENA - TEATRO COMUNALE

Rassegna L'Altra Danza: "Pondichery" danza, musica, percussioni del sud dell'India con la Compagnie Raghunath Manet

**2 MARZO  
MODENA - TEATRO MICHELANGELO**  
"Boda flamenca" con il ballerino Antonio Marquez

## 2-3-4 MARZO NONANTOLA

Il 2 concerto di Gianluca Grignani al Vox. Il 3 "Musica Ridens" satira tagliente in chiave musicale: "Ambarabà" con il Quartettomanantropo. Cantanti lirici usando la tecnica vocale a cappella eseguono acrobazie vocali mescolate di ironia, gags e nonsense. Sala Troisi in viale Rimembranze 8, ore 21. Info tel. 059/896511. Il 4 concerto dei Modena City Rambles al Vox.

## 4 MARZO SOLIERA - TEATRO ITALIA

Concerto lezione aperto a tutti. Il trio Francesco Dorello e Paolo Gherpelli voci e chitarre e Paolo Zoboli voce e tastiera rivisiteranno la canzone d'autore da Tenco a Paoli, da De André a Vasco Rossi passando per De Gregori, Bennato e Vecchioni. Ingresso ore 21 gratuito

## 6 MARZO CAVEZZO

Rassegna Effetto Musica: "Prometeo - New York" spettacolo multimediale ideato da Art in Concerti di New York, regia Leon Klayman. Villa Giardino ore 21

## 6 MARZO MODENA - GALLERIA CIVICA

Concerti Aperitivo Gioventù Musicale. Roberto Piano al pianoforte vincitore del 1° premio concorso Cleveland. Musiche di Ravel e Debussy. Ore 18

## 6 MARZO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Concerto di beneficenza del coro Folk San Lazzaro. Ore 21

## 7 MARZO CARPI - TEATRO COMUNALE

"La duchessa di Chicago" musiche di Emmerich Kalman dirige Francesco Cavaliere con la Compagnia Italiana di Operette e con Maria Rosa Congia e Carlo Vitale, regia Serge Maguette

## 7 MARZO FINALE - TEATRO SOCIALE

"Boda Flamenca" con il ballerino Antonio Marquez

## 7 MARZO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Ars Trio con pianoforte, violino e violoncello e Miomira Vitas soprano. Musiche di Sostakovic. Ore 17.30

## 9 MARZO SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Boda flamenca" con il ballerino Antonio Marquez e la sua compagnia

## 11 MARZO NONANTOLA

Frankie Ki Nrg in concerto al Vox

## 12 MARZO NMODENA

Claudio Baglioni in concerto al Palapanini

## 11-13-14 MARZO CARPI - TEATRO COMUNALE

L'11 "Dancin' with Gershwin" con il Smuin Ballet San Francisco. Il 13 "Qualcuno era Giorgio Gaber" proiezione di un lungometraggio sulla storia e l'evoluzione artistica di Gaber dagli anni '50 ad oggi. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Inoltre dal 6 al 21 marzo mostra con foto, recensioni, interviste, testi di canzoni e monologhi dentro al teatro. Il 14 concerto aperitivo del chitarrista Emanuele Segre. Musiche di Sor, Aguado, Albeniz, granados, De Falla, Rodrigo. Ore 17

## 13 MARZO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Ensemble Dissonanzen e diversi solisti. Musiche di Messiaen e Godard. Ore 17.30

## 14 MARZO SAN FELICE

Rassegna Effetto Musica: "Piano & Percussions" all'auditorium del centro culturale concerto del Res Nova Duo. Ore 21

## 18 MARZO NONANTOLA

Living Colour in concerto al Vox

## 19 MARZO FINALE - TEATRO SOCIALE

"La Traviata" musiche di Verdi. Rappresentazione scenica con coro e pianoforte

## 20 MARZO CONCORDIA

Rassegna Effetto Musica: "Krasleriana" concerto della pianista Cristina Stefanon nella scuola di musica ore 21

## 20 MARZO NONANTOLA

Rassegna corale nella Sala Troisi in viale Rimembranze, 8

## 21 MARZO MODENA

Nella chiesa di San Benedetto la corale Tomas Luis de Victoria. Ore 21

## 20-21 MARZO MARANO - CENTRO CULTURALE

Rassegna Anzichèdanza: "Reson8" coreografie e danza di Teri Weikel, musica Luciano Bosi

## 20-21 MARZO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Il 20 Concerti Aperitivo Gioventù Musicale. Trio Archè con pianoforte, violino e violoncello. Musiche di Beethoven e Dvorak. Ore 18. Il 21 Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Ensemble degli Amici della Musica. Ore 17.30

## 23-26-28 MARZO MODENA - TEATRO COMUNALE

"Madama Butterfly" di Giuseppe Puccini con l'Orchestra Filarmonica Italiana e il Coro del Teatro Comunale di Modena, dirige Massimo de Bernart. Una lezione sull'ascolto dell'opera è il 20 marzo alle ore 18 con Jacopo Pellegrini

## 25 MARZO FINALE

Rassegna Effetto Musica: "Beethoven: la quinta sinfonia" con l'Orchestra Sinfonica città di Grosseto al Teatro Sociale ore 21

## 25 MARZO MODENA - TEATRO COMUNALE

La Junge Deutsche Philharmonie diretta da Adam Fischer eseguirà musiche di Mahler e Dean

## 26 MARZO SAVICNANO - TEATRO VENERE

"Frammenti" con la compagnia New Dance Concept

## 27 MARZO MARANO - CENTRO CULTURALE

Rassegna Anzichèdanza: "Je me souviens" video, danza, teatro e musica dal vivo ideato e diretto da Veronica Melis



**27 MARZO  
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

Concerto di primavera con la Filarmonica cittadina, la classe di musica d'insieme della scuola di musica, Khorovodarte, il coro città di Mirandola e il gruppo Pol. Pico Arte e Danza. Ore 21

**27 MARZO  
MODENA - TEATRO SAN CARLO**

Concerti Aperitivo Gioventù Musicale. Rocco Filippini violoncello. Musiche di Bach. Ore 18. Alla sera Concerti d'Inverno degli Amici della Musica. Quartetto di Torino con violini, viola e violoncello. Musiche di Beethoven, Bartok, Kurtag. Ore 21

**28-30-31 MARZO  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

Il 28 Concerto Aperitivo del duo pianistico Modugno - Romagnoli. Musiche di Schubert e Ravel. Ore 17. Il 30 e 31 "Il violinista sul tetto" musical di Joseph Stein con un cast di ballerini, attori, musicisti e cantanti diretti sotto la regia di Moni Ovadia

**30 MARZO - 1-2 APRILE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Il 30 l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano diretta da Riccardo Chailly eseguirà musiche di Stravinskij e Mussorgskij. L'1 e 2 "La bayadere" con il Royal Ballet of Flanders, musica di Ludwig Minkus

**1 APRILE  
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"The per due - No, no, Nanette" con la compagnia di operette Corrado Abati, musica di Vincent Yomans

**2 APRILE  
CONCORDIA**

Rassegna Effetto Musica: "Sturm und drang" concerto dei Solisti di Bucarest nella chiesa di Fossa ore 21

**3 APRILE  
MODENA**

Nella chiesa di Sant'Agostino alle ore 21 la Corale Rossini canterà lo Stabat Mater di Rossini e l'Alleluia di Haendel

**3-4 APRILE  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

Il 3 concerto della cantante lirica Raina Kabainvaska a cura del Rotary Club. Il 4 Concerti Aperitivo con l'Ensemble Academia. Musiche di Vivaldi, Telemann, Bach, Quantz. Ore 17

**4 APRILE  
MODENA**

Duplicato concerto di Pasqua al teatro Storchi alle 16,30. La Banda città di Modena, il Coro Folk San Lazzaro e letture di Franca Lovino. L'altro concerto è in Duomo alle ore 21. Entrambi hanno ingresso libero

**5 APRILE  
MODENA**

The Hilliard Ensemble e l'organista Christopher Bowers-Broadbent eseguiranno musiche di Bach e Part nella chiesa di Sant'Agostino. Info al Teatro Comunale

**6 APRILE  
MIRANDOLA**

Rassegna Effetto Musica: Concerto di Pasqua con l'Orchestra Jupiter e la Corale Rossini in Duomo alle 21

**JAZZ FESTIVAL**

L'edizione di quest'anno del Jazz Festival ha due importanti novità: dura un mese dal **27 febbraio al 28 marzo** e tocca le città di Modena, Carpi e Sassuolo. **A Modena** all'Istituto Musicale Orazio Vecchi si terranno dal 27 al 29 febbraio seminari sulla musica d'insieme tenuti da Salvatore Bonafede, Alessandro di Puccio, Piero Odorici. Obiettivo del corso è la costituzione di una orchestra che si esibirà al Teatro Comunale il **29 febbraio** suonando con arrangiamenti musiche di Luca Flores e Salvatore Bonafede. La serata verrà aperta dalla pianista Gery Allen che si esibirà in un concerto tributo a Mal Waldrom. Altri concerti si terranno: il **27 febbraio** alla Galleria Civica con il duo Davide Fregni e Bob Franceschini che eseguiranno musiche in omaggio a Nino Rota, il **28** al teatro comunale in esclusiva europea Jimmi Rotondi Quartet e sempre **il 28 e 29** nelle vie del centro l'Ambrosia Brass Band movimenterà l'atmosfera con arie musicali di New Orleans. **A Sassuolo** il Festival comincia l'**11 marzo** con il concerto del gruppo del cantante americano Mark Murphy alla Paggeriarte mentre **il 13** l'Ambrosia Brass Band rallegherà le vie del centro simulando una Marching Band stile New Orleans. Giornata clou sarà quella **del 19** dove al teatro Carani si esibirà la musicista africana Miram Makeba. **A Carpi** il programma prevede due appuntamenti al circolo Kalinka: uno **il 24 marzo** con il sassofonista americano Steve Grossman, l'altro **il 27** con il quartetto del trombettista Tom Kirkpatrick. **Il 28 marzo** concerto del sestetto del trombonista Curtis Fuller al Teatro Comunale mentre **il 27** i dieci elementi dell'Ambrosia Band percorreranno le vie del centro. Info tel. 339/7499736

**7 APRILE  
CASTELFRANCO**

Concerto della Corale Tomas Luis de Victoria nella chiesa di Piumazzo. Ore 21

**16-18 APRILE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**

"Lo strupro di Lucrezia" di Ronald Duncan, musica di Britten con l'Icarus Ensemble diretta da Jonathan Webb.

Spettacolo in lingua inglese con sopratitoli. Incontro col regista Daniele Abbado il 15 aprile alle ore 18

**16 APRILE  
SAN POSSIDONIO**

Rassegna Effetto Musica: concerto del pianista Enrico Pompili nel Teatro Varini ore 21

**TEATRO DIALETTALE****27 FEBBRAIO  
MODENA**

"Imprevisti a Parigi" con la compagnia La Maschera. Polisp. Modena Est ore 21 ingresso libero

**28 FEBBRAIO  
CAMPOGALLIANO**

"Chi dice donna" di Massimo Zani con la compagnia Gli Artristi. Polivalente ore 21

**5 MARZO  
MODENA**

"A ghè seimper un selvageint" Augusto Celati con la compagnia La Bunesma. Polisportiva Modena Est ore 21 ingresso libero

**6 MARZO  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Mei da viv o da mort?" con la Compagnia Marco Masetti. Ore 21

**11 MARZO  
SASSUOLO - TEATRO S.FRANCESCO**

"Che fadiga spuser nà fiala" di Nicolò Bacigalupo con la compagnia La Fameia

**12 MARZO  
MODENA**

"Grata grata ma t'am ma freghe" di Claudio Martelli con la compagnia Il Buffone di Corte di Reggio. Pol. Modena Est ore 21 ingresso libero

**13 MARZO  
CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**

"Catag un maree fin par carità" con la Compagnia Quelli delle Roncole 2

**18 MARZO  
SASSUOLO - TEATRO SAN FRANCESCO**

"Grand Hotel" di Sergio Buccolini con la compagnia Al Picol

**19 MARZO  
MODENA**

"Chi di Dàna..." con la compagnia Gli Artristi. Polisportiva Modena Est ore 21 ingresso libero

**19 MARZO  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Azideint a la miseria" con la Compagnia La Bunesma. Ore 21

**26 MARZO  
MODENA**

"Na giornada grama" di Vito Gianferrari con la compagnia Le Vettovaglie di Casina di Reggio. Polisp. Modena Est ore 21 ingresso libero

**31 MARZO  
SASSUOLO  
TEATRO SAN FRANCESCO**

"Na mujer in affitt" di Ruggero Rustichelli con la compagnia La Vintarola

**2 APRILE  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Alfio, Delfo e l'Alberta du campoun e na sarta" di Antonio Guidetti con la compagnia Artemisia Teater di Reggio. Info Avis 059/650303

**2 APRILE  
MODENA**

"Chi si cura è perduto" e "Una famiglia" di Sergio Buccolini con la compagnia Al Picol. Polisportiva Modena Est ore 21 ingresso libero

**14 APRILE  
SASSUOLO  
TEATRO SAN FRANCESCO**

"A ghè seimper un selvageint" di Augusto Celati con la compagnia La Bunesma

**16 APRILE  
MODENA**

"Che bel spirit" con la compagnia Arrigo Lucchini di Bologna. Polisportiva Modena Est ore 21 ingresso libero

**21 APRILE  
SASSUOLO  
TEATRO SAN FRANCESCO**

"S'am vin còmed" di Gian Carlo Montanari con la compagnia La Maraja

**INFO TEATRI**

Castelfranco Teatro Dadà - tel. 059/927138  
Concordia Teatro Popolo tel. 0535/412937  
Finale Teatro Sociale tel. 0535/788301  
Modena Teatro Storchi tel. 059/2136021 - 206993  
Modena Teatro Passioni tel. 059/301880  
Modena Teatro Michelangelo tel. 059/343662  
Modena Teatro Comunale tel. 059/200010 - 206993  
Maranello - Auditorium Ferrari tel. 0536/240022  
Mirandola Teatro Nuovo tel. 0535/26500  
Pavullo Teatro Mac Mazzieri tel. 0536/304034  
San Felice Teatro Comunale tel. 0535/85175  
Savignano Teatro Venere tel. 059/730496  
Soliera Teatro Italia tel. 059/859665  
Sassuolo Teatro Carani tel. 0536/811084  
Rassegna Effetto Musica tel. 0535/412911  
Rassegna Musica Ridens tel. 059/896511  
Rassegna Amici della Musica tel. 059/239835  
Rassegna Gioventù Musicale tel. 059/649263



# MOSTRE

## FINO AL 24 FEBBRAIO MODENA

Personale del pittore Giuseppe Modena alla Galleria Punto Arte in via Caselline 15

## FINO AL 24 FEBBRAIO CARPI

Personale di Giorgio Pedrielli nella Sala Gialla del Palazzo Corso

## FINO AL 26 FEBBRAIO MODENA

"Archetipi" personale del pittore Valerio Berruti alla Galleria di arte moderna Factory Fine Art in via Coltellini 19. Le opere esposte sono affreschi su juta aventi come soggetti gruppi di famiglia. Lo stile minimo ed essenziale si incontra con l'assolutezza delle immagini

## FINO AL 26 FEBBRAIO MODENA

Mostre degli artisti Alfonso Frasnedi e Franca Semprebon al Centro Studi Muratori

## FINO AL 28 FEBBRAIO MODENA

Nella sede delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini in Via Giardini 160, immagini a contatto fra la fotografia storica e quella contemporanea. L'artista modenese Annalisa Bondioli ripercorre le tracce fotografiche lasciate dal patriarca della più rinomata dinastia di fotografi modenesi: Pellegrino Orlandini. La Bondioli munita di cinepresa Super 8 fa rivivere in un video i luoghi impressi sulle lastre fotografiche da Orlandini durante il suo peregrinare nell'appennino modenese. Orari: lunedì 15-17, martedì-venerdì 9.30-12 / 15-17, sabato e domenica 10-13 / 15-19, l'ingresso è libero

## FINO AL 29 FEBBRAIO NONANTOLA

Nel Palazzo Abbaziale "Sanctitatis Flores" dedicata all'iconografia dei santi nonantolani e in particolare a Sant'Anselmo, fondatore nel 752 dell'abbazia. L'esposizione comprende dipinti e arredi sacri dal XIII al XVIII sec. provenienti da alcune chiese. Nel chiostro dell'Abbazia invece una mostra fotografica "Nonantola, Europa. Luoghi, chiese, monasteri legati all'Augusta Badia"

## FINO AL 29 FEBBRAIO CARPI

"Il luogo delle muse" mostra storica documentaria sulle protettrici delle arti nella Sala dei Gigli e delle Muse di Palazzo Pio

## FINO AL 29 FEBBRAIO CASTELFRANCO

Mostra di pittura di Lelio Brighenti alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel. Nel Palazzo Piella in corso Martiri, 204 invece personale del pittore Claudio Benghi



## FINO AL 29 FEBBRAIO MODENA

Il pittore Luigi Achilli Moreno espone nei locali del caffè Malagoli di via Carteria a Modena. In mostra dipinti e disegni che vengono esposti per la prima volta in uno dei locali storici della città. Il caffè Malagoli, infatti, esisteva come osteria già nell'800 e ancora oggi mantiene inalterato il suo fascino grazie anche alla cura maniacale e rispettosa del passato del vulcanico Cesare Malagoli, l'ultimo erede di una famiglia che gestisce da decenni questo esercizio nel cuore del centro storico. Achilli ha esposto in diverse mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Lavora con parsimonia, senza pressioni di mercato e fa parte di un sodalizio di artisti modenesi che si sono raccolti intorno al progetto di Contrada Carteria. L'asso-

## SCOPRIAMO LA SVEZIA

Festival sulla cultura svedese: il design e le arti visive nella cultura contemporanea della Svezia fino al 7 marzo a Modena. Nella Galleria 42 e nella Galleria Artealcontrario "Konst! Svezia Extra-Natura" esposizioni di Sigrid Holmwood, Stefan Lundgren e Malena Olsson. È la natura che unisce le ricerche dei tre artisti. In mostra i paesaggi dipinti della Holmwood, le immagini fotografiche di Lungfren e le rappresentazioni-performance della Olsson. L'esposizione in via Carteria, 42 è il mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19.30, la mostra in Via Carteria, 60 è aperta dal martedì al sabato negli orari 10-13 / 16-19.30. Nella Galleria Il Paradisino in corso Cavour, 52 "Forme e colori - Design svedese" a cura di Mats Jansson. La mostra persegue l'obiettivo di far conoscere l'intensa creatività dei 18 artisti che partecipano. In mostra oggetti modellati con materiali come la ceramica, la terracotta, il vetro, il legno e i tessuti. Orari: da martedì a sabato 15-19, domenica 10-13 / 15-19. Gli ingressi sono gratuiti



ciazione è nata da alcuni anni con l'obiettivo di promuovere i nuovi talenti e ha già all'attivo diverse mostre allestite nella galleria situata proprio in via Carteria

## FINO AL 7 MARZO NONANTOLA

"Lo splendore riconquistato" mostra di codici realizzati dai monaci benedettini nonantolani nei sec. XI e XII. 20 rarissimi volumi corredati da argenti ed oggettistica sacra del tempo. Museo Benedettino e Diocesano



## FINO AL 7 MARZO MODENA

"Da Modigliani al contemporaneo: scultura dalle collezioni Guggenheim", 80 grandi opere che ripercorrono un secolo di Avanguardia nelle sale del Foro Boario. Le sculture provengono dai tre musei di New York, Bilbao e Venezia. La mostra è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Orari: tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. Per rendere più agevole la comprensione dell'iter della mostra e del valore delle opere sono organizzate visite guidate il mercoledì, giovedì e sabato alle 16 e domenica alle 11. Ogni gruppo sarà formato dalle 20 alle 25 persone. Non è necessaria la prenotazione

## FINO ALL'11 MARZO CARPI

Personale del pittore Mario Tosi alla Galleria La Fontanella

## FINO AL 20 MARZO MODENA

Alla Galleria San Salvatore personale del fotografo Andrea Renzini

## FINO ALLA FINE DI MARZO MODENA

"Meraviglie e curiosità del genio più grande dell'umanità: Leonardo da Vinci" in mostra al Centro studi Muratori modellini funzionanti



## FINO AL 12 APRILE VIGNOLA

"Quale percussione?" mostra permanente della raccolta più completa a livello internazionale di strumenti musicali a percussione presso i Cantieri Cantelli. La raccolta viene costantemente incrementata e oggi conta oltre 1.800 percussioni, antiche e moderne. Luciano Bosi, percussionista, collezionista, didatta ed esperto di etnografia arricchisce il progetto con un laboratorio in cui i visitatori, grandi e piccoli, possono sperimentare, suonando insieme, alcuni strumenti. I laboratori aperti al pubblico e alle scuole si tengono il 22-29 febbraio, il 7-21-28 marzo e il 4 e 11 aprile agli orari 16 e 17.30. Il costo è di 4 euro per gli adulti e 2 euro per i ragazzi. La prenotazione è obbligatoria al tel. 059/777706. Gli orari per visitare la mostra sono il sabato 15-19 e la domenica 10-13 / 15-19 escluso l'orario dei laboratori. L'ingresso è gratuito.

## FINO AL 18 APRILE MODENA

"La penna e il bulino. Momenti di grafica modenese del '900" al Museo Civico. La mostra indaga sul rapporto tra testo a stampa e illustrazione proprio in quel ventennio che dallo scendere del XIX sec. arriva agli anni della grande guerra dove si affermò anche a Modena il clima simbolista. I libri illustrati esposti sono attinti dal Fondo Formiggini conservato presso la Biblioteca Estense. Questa mostra rientra nel percorso espositivo dedicato alla grafica iniziato sette anni fa con la mostra monografica di Vittorio Magelli che accompagnò la mostra sulla grafica modenese tra '800 e '900 a cui seguì la mostra "I colori del segno. Il disegno e le arti a Modena tra '800 e '900" allestita grazie all'acquisizione di un importante nucleo di opere avvenuto grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio. Orari: da martedì a sabato 9-12, martedì e sabato 15-18, domenica 10-13 / 15-19, lunedì chiuso

## 28 FEBBRAIO - 9 MARZO CARPI

Personale di William Facchini nella Sala Gialla del Palazzo Corso

## 28 FEBBRAIO - 16 MARZO MODENA

Personale del pittore Mario Liga alla Galleria Punto Arte in via Caselline 15



**6-21 MARZO  
CASTELFRANCO**

Mostra di intarsio di Luciano Bandieri alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**6-27 MARZO  
MODENA**

Nella sede delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini in Via Giardini 160 prosegue la rassegna "Immagini a contatto" un ciclo di mostre che coinvolge cinque giovani artisti modenesi invitati a stabilire un "contatto" fra la fotografia storica e quella contemporanea. L'occasione della mostra nasce da una duplice volontà: avvicinare i giovani all'archivio fotografico, inteso come luogo di memoria nel quale scoprire le proprie origini e dimostrare come l'arte contemporanea confrontandosi con le immagini storiche possa aiutare a comprendere l'importanza di un patrimonio culturale spesso sottovalutato ma di inestimabile valore. Protagonista del quinto appuntamento è Rocco Bizzarri. Le immagini esposte sono quelle scattate dall'artista all'età di 5 anni durante uno spettacolo circense. Orari: lunedì 15-17, martedì-venerdì 9.30-12 / 15-17, sabato 10-13 / 15-19, l'ingresso è libero

**6-28 MARZO  
MODENA**

L'auditorium Monzani ospita una selezione di opere che conducono alle ultime realizzazioni dell'architetto Richard Meier. La sua attività, da oltre 30 anni, è rivolta alla tattica esplorativa di sistemi progettuali e alla manipolazione del sistema percettivo e funzionale degli spazi

**7 MARZO - 3 APRILE  
MODENA**

"Libri d'artiste. Femminile al plurale" mostra alla biblioteca civica d'arte Luigi Poletti presso il Palazzo dei Musei

**13-23 MARZO  
CARPI**

Personale di Sandra Vandelli nella Sala Gialla del Palazzo Corso

**13 MARZO - 8 APRILE  
CARPI**

Personale del pittore Carlo Mezzi alla Galleria La Fontanella

**20-28 MARZO  
MODENA**

La Galleria d'arte Talento, in piazza Sant'Eufemia 50, da diversi anni punto di riferimento per l'artigianato artistico di alta qualità e del design contemporaneo applicato al vetro, pietra, ceramica e legno accoglie la mostra di mosaici di Dusciana Bravura. La perizia tecnica insieme ad un gusto elegante trapassano dalle sfumature degli ac-

**LE DONNE INTRECCIANO LE CULTURE**

Dal **4 al 27 marzo** a Modena convegni, seminari, spettacoli e mostre organizzati nell'ambito della 2a manifestazione "Le donne intrecciano le culture".

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia e il Comune di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Centro di Documentazione Donna di Modena, la lunga kermesse intende offrire al pubblico un'occasione per approfondire il tema della creatività delle donne nel campo artistico e nella vita quotidiana rivolta ai bisogni e ai desideri altrui e dei bambini in particolare. Il tema legante degli eventi è l'idea di un percorso labirintico che esemplifica la complessità della vita. Da questo labirinto si può uscire usando la creatività, intesa come sintesi tra sfera razionale ed emotiva, tra fantasia e concretezza. Il pensiero femminile contribuisce ai processi creativi, elaborando strategie per fronteggiare le difficoltà ed il dolore della vita. Il labirinto può essere percorso da soli, o guidati da scrittori, poeti, artisti, attori. Nel corposo programma hanno spazio **ospiti d'eccezione** fra cui: la scrittrice Edith Bruck il 4 marzo, le poetesse Vivian Lamarque e Mariangela Gualtieri il 5, la psicologa Vera Slepjov il 6, i filosofi Rosi Braidotti e Salvatore Veca e il critico d'arte Achille Bonito Oliva il 11, la sociologa Marina Piazza il 12, l'attrice Shazia Mirza il 13. Diverse anche **le mostre** che inaugurano: al Centro Documentazione "Il corpo disumano", nella Chiesa San Paolo installazioni di Gabriella Goffi con performance del Teatro della Valdoca e la regia di Cesare Ronconi, alla Biblioteca Poletti "Libri d'artiste: femminile plurale", nella sede della Provincia a cura di Mario Bertoni "Manifesto Donna, al Foro Boario "Memorie di moda. Le sartorie negli anni '50-'70" e "Intrecciano" mostra di giovani artiste emiliane. Tra **gli spettacoli**: Tita Ruggeri l'8 al Teatro Storchi, Mariangela Gualtieri poesia e musica al Teatro delle Passioni il 9 e 10, concerto della pianista Lilya Zilberstein nella chiesa di Sant'Agostino il 13. Per informazioni tel. 059/270205.



costamenti di tasselli di vetro e murrine di vari colori e forme

**22-28 MARZO  
MODENA**

XIV Settimana Nazionale della Cultura Scientifica e Tecnologica. Convegni, seminari, mostre e visite guidate, laboratori. I temi che verranno affrontati quest'anno sono i cambiamenti climatici, il problema dell'energia, l'allungamento della vita umana. Info [www.miur.it](http://www.miur.it)

**27 MARZO - 6 APRILE  
CARPI**

Personale di Cipriano Pezzetti nella Sala Gialla del Palazzo Corso

**27 MARZO - 11 APRILE  
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Luisa Guidetti e di scultura di Loretta Magnani alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**27 MARZO - 25 APRILE  
PAVULLO**

Mostra fotografica "Visionariamente" di Fausto Corsini al Palazzo Ducale

**27 MARZO - 30 APRILE  
MODENA**

Nella sede delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini in Via Giardini 160 mostra di Franco Vaccari. L'artista modenese fu fra i primi a portare la fotografia storica a contatto con l'arte contemporanea. Per l'occasione Vaccari presenterà il suo recente video "L'album di Debora". Orari: lunedì 15-17, martedì-venerdì 9.30-12 / 15-17, sabato 10-13 / 15-19, l'ingresso è libero

**3 APRILE - 2 MAGGIO  
SAN CESARIO**

"Pensieri al cielo" mostra di scultura di Daniela e Claudia Sighicelli a Villa Boschetti

**3 APRILE - 13 GIUGNO  
CARPI**

Mostra sulla Collezione Foresti negli appartamenti inferiori di Palazzo Pio. Visite guidate nei giorni 4 aprile e 9 maggio alle ore 11

**8-18 APRILE  
MONTESE**

Mostra di pittura nella ex ghiacciaia comunale

**10-20 APRILE  
CARPI**

Personale di Alberto Rustichelli nella Sala Gialla del Palazzo Corso

**10 APRILE - 3 MAGGIO  
CARPI**

Personale del pittore Giuseppe d'Italia alla Galleria La Fontanella

**17 APRILE - 2 MAGGIO  
CASTELFRANCO**

Personale dell'artista Mauroso Bursi alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**18 APRILE - 4 LUGLIO  
MODENA**

"Pop Art Uk : British Pop art 1956-1972" nelle sedi di Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini Pubblici

**TUTTO L'ANNO  
SASSUOLO**

Il Museo naturalistico Villa Guerzoni Collezione Fiori in via Aravecchia, 4 è aperto la 1a e 3a domenica di ogni mese dalle 10.30 alle 12.30. Info tel. 5036/1844770

**GIORNATE DEL FAI**

Il **20 e 21 marzo** ricorrono le giornate nazionali del Fai il Fondo per l'Ambiente. In questa 12a edizione le delegazioni dell'Emilia Romagna propongono il percorso "I teatri storici da Piacenza a Rimini". Nel territorio modenese sarà possibile visitare il **teatro comunale di Carpi, quello di San Felice e il Teatro Nuovo di Mirandola**. Il percorso vuole mostrare l'evoluzione del concetto di spazio teatrale infatti quello di Carpi con struttura a palchetti era espressione della borghesia emergente (1860), quello di Mirandola realizzato in epoca fiorentina (1905) conserva un'impostazione tradizionale, mentre quello di San Felice (1907) in linea con le teorie secessioniste è strutturato alla francese. Le visite guidate si svolgono negli orari 10-12.30 / 14.30-18. Per domenica pulmann del Atcm trasporteranno gratuitamente i visitatori dalla stazione autocorriere di Modena ai teatri, le partenze sono alle 9 e alle 14. Per coloro che preferiscono la bicicletta l'Associazione Tutti in bici fornirà una guida per raggiungere le destinazioni. Diversi ragazzi delle scuole faranno da ciceroni mentre il sottofondo musicale sarà degli allievi dell'Istituto Musicale O. Vecchi. Info 0141/720850 - [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)



# SPORT

## 21-22 FEBBRAIO SESTOLA

Carving cup gare di sci sulle piste del Cimone

## 22 FEBBRAIO FORMIGINE

31a podistica di Colombaro con partenza alle 9.30 sui percorsi di 4-8-13,5 Km.

## 22 FEBBRAIO MODENA

"Boulder Do" 5a prova del Trofeo Nazionale e 3a prova Regionale Giovanissimi under 14 di arrampicata sportiva dalle 10 alle 16 nella palestra Equilibrium a Portile

## 24 FEBBRAIO - 2-9 MARZO MODENA

"Appunti di viaggio" proiezione di diapositive presso il centro civico di Cognento in Largo Traeri, 100 alle 21.15. Il 24 serata dedicata all'India del sud, il 2 al Cile, il 9 alla Tanzania. L'ingresso è libero

## 24 FEBBRAIO CARPI

Gran galà dello sport al Teatro comunale con premiazione dei sportivi carpigiani. Alla serata oltre che gli atleti saranno presenti ospiti e intrattenitori. Ore 21

## 29 FEBBRAIO - 7 MARZO FIUMALBO - ABETONE

XV Settimana nazionale di sci di fondo escursionistico. Ogni giorno due escursioni una facile e una impegnativa su vari percorsi. Sono organizzati anche: un corso di avviamento al telemark e uno sulle tecniche del fuori pista tenuto da un istruttore nazionale, una escursione con prova di orientamento a squadre, proiezioni di audiovisivi e serate danzanti. Info <http://web.tiscali.it/sfe.settimana2004>

## 29 FEBBRAIO FORMIGINE

Camminata della Rocca di 3-7-14 Km. partenza ore 9.30

## FONDO ALLE PIANE

Alle Piane di Mocogno da un anno lo Sci Club Olympic Lama gestisce il Centro Fondo Piana Amorotti. Il centro dispone di spogliatoi, locali per la sciolinitura e di cinque anelli per complessivi 40 Km. battuti per la tecnica classica e skating garantendo percorsi adatti sia per principianti che per esperti. Vicino al Centro Fondo strutture ricettive e parcheggi. Completano l'offerta tre piste da discesa e uno da slittino. Per informazioni in tempo reale sulle strade, situazione neve e piste consultare il sito [www.centrofondopiana-amorotti.it](http://www.centrofondopiana-amorotti.it) opp. 0536/44457

## 29 FEBBRAIO LAMA

6° Trofeo Olympic Lama di sci di fondo alle Piane nel Centro Piana Amorotti ore 9

## 29 FEBBRAIO SAN FELICE

Campionato provinciale di biliardo in singolo alla Polisportiva Unione 90

## 1-5 MARZO CARPI

Gare di bocce regionali cat. A riserva, B, C, D, in coppia alla Pol. Dorando Pietri

## 5-6-7 MARZO FORMIGINE

Tre giorni di gare di salto agli ostacoli tipo A al Circolo Ippico Manfredini a Magreta. Inoltre il 6 Campionato provinciale unitario di corsa campestre nel Parco Villa Agazzotti ore 14.30

## 5-6-7 MARZO SESTOLA

Campionati zionali di sci cat. allievi e ragazzi. Inoltre il 7 King of the jump alla Snowpark del Cimone

## 6 MARZO MODENA

Giocaggin festa delle ginnastiche al Palanderlini

## 7 MARZO MODENA

Camminata della Mimosa con partenza da Albareto ore 9. Percorsi di 4-9-14,5-21,5 Km.. Lo stesso giorno Torneo Città di Modena di tennis da tavolo alla Pol. San Donnino e gare di atletica indoor con sei regioni nel campo scuola di viale Autodromo

## 7 MARZO CASTELFRANCO

Campionato provinciale di biliardo in coppia alla Polisp. di Piumazzo

## CORSI DI ARRAMPICATA SPORTIVA

Parte l'1 marzo un corso di 1° livello di arrampicata sportiva. Sei lezioni dove si apprendono le tecniche fondamentali, i bilanciamenti, il caricamento laterale, l'allenamento al boulder, l'uso delle corde, prove di volo e tenuta. Il 29 marzo comincia invece un corso di base. È articolato in dieci incontri ed è rivolto a coloro che non hanno esperienza e vogliono avvicinarsi a questo sport in modo corretto e sicuro. Il programma prevede lezioni sulla vestizione, il riscaldamento, l'utilizzo dei piedi e delle mani, il moschettonaggio, il traverso, gli attrezzi, le figure, la sostituzione, la progressione a triangolo, gli incroci. Per entrambi i corsi è prevista una uscita finale in Falesia. Info palestra Equilibrium a Portile in via Tincani Martelli 32

## 7 MARZO MIRANDOLA

3° Trofeo Memorial Alberghini di fighting system arte marziale alla palestra di via Fermi dalle 9 alle 18. Info [www.jujitsu.it](http://www.jujitsu.it)

## 14 MARZO CASTELVETRO

Camminata della Val Nizzola con partenza da Solignano ore 9. Percorsi di 3-9-15-21 Km.

## 14 MARZO FIUMALBO

Trofeo alto Appennino Modenese 4° raduno scialpinistico non agonistico. Dal Rifugio Capanna dei Celti a Doccia di Fiumalbo attraverso un percorso segnalato si sale sulla cima del Monte Cimone e discesa per ritornare al rifugio. Info Cai di Castelfranco e Carpi

## 14-20 MARZO SESTOLA

Campionati italiani di sci cat. allievi e ragazzi

## 20 MARZO MODENA

"Du pas adre Panera" podistica con partenza alle ore 16 dalla Pol. Modena Est per 3 e 10 Km.

## 20-21 MARZO MARANELLO

Il 20 gare di bocce regionali cat. B, C, D in coppia e gare regionali femminili individuali. Il 21 gara nazionale di bocce cat. A riserve individuali

## 21 MARZO NOVI

Al circolo ippico Cavalieri del Secchia a Sant'Antonio Mercadello gare regionali endurance cat. Debuttanti, A, B e Pony. Info tel. 333/6119203

## 21 MARZO NONANTOLA

Al Gir d'la Partecipanza. Podistica di 4-7-14 Km. con partenza alle ore 9

## 21 MARZO SASSUOLO

2a edizione "Mediofondo della ceramica: sulle orme di Coppi e Bartali" corsa ciclistica con partenza alle ore 9 e arrivo in via Nievo nella zona scolastica

## SKI BUS GRATUITO

Fino al 7 marzo tutte le domeniche gli sciatori possono usufruire del servizio di ski bus gratuito che porta sulle piste di Passo del Lupo. Il pulmann parte da Spilamberto alle 7 da Piazza Sassatella, alle 7.15 passa a Vignola in Corso Italia e alle 7.30 a Marano al Centro Culturale. Il rientro è alle 16.30. Info e prenotazioni: 059/764365 - 059/772107 - 333/9834176

## 26-27-28 MARZO

Settimana internazionale di ciclismo "Coppi - Bartali". Il 26 3a tappa Finale - Scandiano, il 27 4a tappa Casalgrande - Pavullo, il 28 tappa conclusiva Castellarano - Sassuolo. Info 051/578824

## 26-27-28 MARZO FORMIGINE

Corse di salto agli ostacoli tipo A al Circolo Ippico Manfredini a Magreta. Info tel. 059/555375

## 28 MARZO MIRANDOLA

Corsa podistica la Sgambada di 3-7-14 Km. partenza ore 9.30

## 28 MARZO MODENA

1a prova interprovinciale di petanque a coppie alla Polivalente Morane. Lo stesso giorno Trofeo Equilibrium Do gara di coppa regionale di arrampicata sportiva presso la palestra Equilibrium a Portile

## 28 MARZO CARPI

21a Maratonina città di Carpi con partenza alle 9, percorsi di 3-6-10-21 Km. Info Atletica Cibeno

## 4 APRILE CARPI

Popolarissima delle Palme gara ciclistica per le vie del centro. Partenza in piazza Martiri. Info tel. 059/685859

## 4 APRILE MODENA

Biciclettata Modena - Marano. Partenza dallo stradello Romano alle 8.30. Info tel. 348/7419761. Lo stesso giorno 20a Camminata di Primavera con partenza dalla Pol. Saliceta S.Giuliano per 4-7-14-21 Km.

## 12 APRILE PALAGANO

Escursione guidata "Le erbe buone" sul riconoscimento delle erbe usate nella cucina e degustazione di piatti tipici. Info 0536/966112

## AZIONE NATURA

Cinque serate di proiezioni ed incontri con i protagonisti dell'avventura. Al centro culturale di Marano alle ore 21 in marzo: il 5 Ermanno Salvaterra presenta il miglior film d'alpinismo 2003 "Pensieri nel vento", il 12 serata dedicata alla mountain bike con Karl Ziegler che presenta una diaconferenza sulla spedizione in Ladakh, il 19 serata con l'arrampicata con diaconferenza di Emilio Levati, il 26 Sergio Martini presenta "Himalaya e dintorni" una diaconferenza sull'alpinismo. Il 2 aprile dal FilmFestival di Trento 2003 "Your Himalayas" premio Genziana d'oro e "Orizzonte avventura" con il talento verticale di Marco Pedrini



# I NUOVI TOMBA



**L**o sport vive sulle imprese di grandi campioni, in particolare lo sci, sport individuale per eccellenza. Con il mitico Alberto Tomba e la fantastica Deborah Compagnoni, lo sci italiano e mondiale visse il suo momento d'oro, grandi risultati e straordinari personaggi catturarono l'attenzione e i sogni di milioni di sportivi. Lo sci italiano è ancora alla ricerca di campioni di quel livello, ha tanti ottimi atleti, capaci di battere i più prestigiosi avversari, ma ancora manca il nuovo portacolori dell'Italia sulla neve.

Ed è nel vivaio dei tanti sci club sparsi per la penisola che ogni anno si cerca, come un nuovo dalai lama, il ragazzo o la ragazza che possono prendere il posto di Alberto e di Deborah. I campionati italiani di sci per allievi e ragazzi sono la prova del nove degli aspiranti campioni, su di loro sono puntate tutte le attenzioni e le speranze dei preparatori sportivi della nazionale. Forse è anche per buon auspicio che la FISF ha assegnato allo Sci Club di Sestola e alle altre società sciistiche che gravitano attorno al Cimone: quelli di Riolunato, di Fanano e di Pavullo, l'organizzazione dell'edizione 2003-2004 dei campionati italiani allievi e ragazzi; tornare sulle piste che hanno visto i primi passi di Alberto Tomba potrebbe favorire l'emergere di nuovi talenti.

Proprio per questa caratteristica di trampolino di lancio di futuri campioni, le gare sono molto seguite dai tecnici delle Società di

appartenenza, da quelli dei vari Comitati Regionali e da quelli della FISF (si conta sulla presenza del Presidente FISF Gaetano Coppi e degli allenatori della nazionale Flavio Roda e Ruggero Muzzarelli) oltre che da tantissimi genitori e appassionati.

Dopo la precedente esperienza del 1991, lo Sci Club Sestola con il sostegno del Consorzio del Cimone è sicuro di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento della competizione.

I Campionati Italiani Allievi e Ragazzi si terranno sul Cimone dal 14 al 20 marzo, sono riservati agli atleti maschi e femmine delle classi 1989 - 1992 e consistono in sei gare, 2 slalom, speciale slalom gigante, 2 prove di supergigante. Ad ognuna di esse parteciperanno circa 150 concorrenti in rappresentanza di tutte le regioni d'

Italia, secondo contingentamento FISF - Federazione Italiana Sport Invernali.

Le piste utilizzate saranno la Beccadella e la Direttissima "Paletta". Al termine delle gare, con una speciale classifica verrà assegnato il Secondo Trofeo Paletta, premio creato un anno fa per ricordare Alberto Marchi, scopritore di Tomba, che tanto fece per lanciare il Monte Cimone nel mondo delle gare di alto livello.

Come sempre, per dare il massimo risalto alle manifestazioni e per trasmettere la migliore immagine del territorio, il Cimone si vestirà a festa e metterà in mostra tutta la sua capacità di ospitalità con un denso programma di attività collaterali (animazione, appuntamenti gastronomici, convegni).

Per il Cimone l'impegno non finisce qui, per il prossimo anno è già previsto infatti lo svolgimento del Campionato Italiano Aspiranti, una nuova occasione per conoscere il futuro dello sci italiano.



Foto Arletti



Informazioni  
Consorzio del Cimone  
tel. 0536/62350  
sito internet  
[www.appeninobianco.it](http://www.appeninobianco.it)



C.D.

Una fase della finale uomini: Frasnelli conduce su Pasini e Zorzi (coperto); ultimo Mariotti

**F**ratelli Valbusa, quattro scudetti in due giorni. Pieno successo dei campionati assoluti italiani di sci nordico sulle nevi del Paradiso del fondo di Frassinoro

La neo-tricolore Sabina Valbusa domina la gara a tecnica classica dei Campionati Italiani Assoluti

**N**

on hanno disatteso le aspettative i fratelli Valbusa, portacolori del gruppo sportivo della Forestale. Sabina e Fulvio, fra i favoriti alla vigilia dei campionati assoluti di sci che si sono tenuti sugli splendidi anelli di fondo di Frassinoro, con due prove straordinarie hanno sbaragliato i concorrenti e conquistato due ori ciascuno nelle specialità più significative dello sci nordico: la tecnica classica a cronometro e nell'inseguimento a skating.

Come nella edizione degli "assoluti" 2003, i fratelli Valbusa a Piandelagotti hanno replicato la doppietta tricolore in tecnica classica: lei nella gara di 7,5 chilometri, lui un'ora più tardi sulla doppia distanza,



Il podio della 15 Km TL. Ins.: da sinistra Kostner (2°), Valbusa (1°), e Frasnelli (3°)

che non solo ha vinto, come da pronostico, ma ha letteralmente dominato lasciando a oltre un minuto gli avversari.

Più combattuta la gara di inseguimento di domenica 1 febbraio. Anche se non vi è stata storia per il primo gradino del podio, i riflettori sono puntati alle spalle dei due dominatori, in particolare per quanto riguarda gli uomini con un trio asatanato a caccia di Bubo Valbusa composto da Florian Kostner, Loris Frasnelli e Cristian Saracco a cui si è aggiunto uno scatenato Giorgio Di Centa, desideroso di mostrare una ripresa dello stato di forma dopo le fatiche della Marcialonga e in vista dei prossimi appuntamenti di coppa di Mondo.

I Campionati assoluti italiani di sci nordico ospitati a Frassinoro Piandelagotti dopo trenta anni in una stazione sciistica dell'appennino, il 29 gennaio hanno assegnato anche due titoli tricolori nella specialità

sprint a tecnica libera presso le piste di Lago Murato, vinti da due ottimi atleti rivelazione del gruppo sciatori della Guardia di Finanza: Cristina Kelder e il trentino Loris Frasnelli.

Ma i veri vincitori di questi campionati sono stati gli organizzatori dell'appuntamento un evento non solo sportivo, che ha consentito al comprensorio del fondo di mostrare le sue accoglienti strutture ricettive e le ottime piste da fondo preparate in modo magistrale dai tecnici della Agonistica Boscoreale e dal gruppo sportivo Tonino Biondini.

Anche le condizioni della neve sono state buone: una abbondante coltre di neve ha coperto tutti i tracciati di gara, e sono risultati perfettamente innevati, una condizione che anche in presenza di alcune giornate incerte, ha permesso il regolare svolgimento delle competizioni.

Accanto ai campioni delle grandi squadre militari (quasi 100 gli accreditati) ai campionati ha partecipato un alto numero di fondisti della categoria "cittadini" (quasi 200 unità). Alla numerosa pattuglia di fondisti "Cittadini" maschili e femminili, divisi in due categorie, senior e junior, atleti con residenza al di sotto dei 500 metri di quota, oltre ai titoli nazionali, era riservato anche il Trofeo Valdragone, classifica combi-

## I SIGNORI DEGLI ANELLI





## IL PARADISO DEL FONDO

### Frassinoro

Tonino Biondini: località Lago Murato (m.1.300); lunghezza 10 Km. con raccordi di 2,5 e 7,5 km; anello turistico di 20 km.

### Piandelagotti

Bosco Reale: località S. Geminiano; lunghezza 40 Km. con anelli, circuiti e raccordi intermedi.

Per informazioni  
IAT Valli del Dragone  
Tel. 0536.960.162  
vallideldragone@msw.it  
www.appenninomodense.net  
www.frassinoro.info

nata tra la Skiroll Marathon di Carpi dello scorso 12 ottobre e la competizione a tecnica classica del primo febbraio.

Il Sindaco di Frassinoro nonché Presidente del Comitato Organizzatore, Elio Pierazzi può trarre un bilancio molto positivo dell'iniziativa, che ha visto un ottimo livello tecnico, una grande partecipazione di pubblico ed atleti, e si è rivelata una occasione pienamente sfruttata per mettere in mostra le bellezze di questa parte del territorio dell'alto appennino modenese.

# SUGLI SCI CON LA BUSSOLA

**I**n occasione dei campionati nazionali di sci nordico svoltisi nel comprensorio Frassinoro / Piandelagotti, si è svolta un'iniziativa che merita una menzione particolare, lo sci-orientamento. A seguito di incontri svoltisi nello scorso dicembre con Gabriele Viale rappresentante e promotore di iniziative di respiro internazionale sullo sport dell'orientamento la Provincia di Modena e il Comitato organizzatore delle gare nazionali di Frassinoro sono riusciti ad organizzare un incontro con un importante testimonial di questo nuovo e ancora poco conosciuto sport in Emilia-Romagna, il quattro volte campione del mondo Niccolò Corradini delle Fiamme Oro di Moena. Lo sci orientamento è una disciplina che può validamente integrare le iniziative di questo bel comprensorio, a tale proposito va sottolineato che per l'area di Piandelagotti/Prati di S. Geminiano sarà realizzata nel corso di

quest'anno la carta per l'orientamento omologato FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) andandosi ad aggiungere a quelle già realizzate di S. Anna Pelago e Piane di Mocogno.

L'orientamento in natura rappresenta una delle attività che meglio si integra con la natura perché il fruitore è "costretto" a guardarsi intorno e affronta i percorsi conscio di quello che può trovare, infatti proprio la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda può favorire un diverso approccio fra uomo e natura.

Questo sport a livello nazionale presenta circa 5000 iscritti e numerosi appassionati soprattutto nel Nord Italia sempre alla ricerca di nuove aree da poter scoprire e il nostro Appennino ben si presta a iniziative del genere, anche perché ciò che serve è una carta omologata e .... la natura.

I possibili risvolti a livello locale vanno dalle gare nazionali e regionali del periodo estivo, all'introduzione (come già avviene in molte scuole) dell'orientamento in natura come materia di insegnamento scolastico, in particolare poi lo sci - orientamento può essere una valida e stimolante alternativa per gli studenti o i gruppi sportivi giovanili che praticano il fondo per svolgere in modo diverso gli allenamenti, infatti va sottolineato come gli sport dell'orientamento hanno come implicazione primaria l'essere in grado di ragionare sotto sforzo e quindi ciò rappresenta un'interessante disciplina formativa e non solo sportiva.

Il Consorzio Turistico Valli del Cimone ha scelto la disciplina dell'orientamento come strumento di promozione del proprio comprensorio e lo farà grazie al progetto Ori-Appennino iniziativa che grazie al patrocinio del "G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano", vedrà la mappatura del proprio territorio montano.

PAOLO FILETTO



Fulvio Valbusa in fuga solitaria verso l'oro nella 15 km pursuit.



STEFANO  
PICCAGLIANI

**N**elle tante sale prove del modenese crescono i nuovi gruppi musicali. La passione per la musica, per alcuni trasforma il sogno in realtà



## PROVE DA STAR

**A**bbiamo cominciato a suonare e formato un gruppo rock per piacere alle ragazze, ma poi quando gli altri rimorchiavano noi avevamo sempre le prove...

Con questa perentoria e in fondo malinconica frase, un mio amico pianista riasunse la fregatura massima di ogni giovane rockettaro. Perché per diventare un cantante o musicista di successo non è sufficiente saper imitare alla perfezione ogni mossa di Mick Jagger o frustare la chitarra come un neo Kurt Cobain: come diceva mio nonno, bisogna mangiare molti crostini, il che corrisponde a farsi le ossa in ore e ore di estenuanti prove, quei rehearsals (così come dicono gli americani) che rappresentano un momento a dir poco fondamentale nel percorso di ogni giovane band.

Se per un musicista classico si tratta soltanto di affinare tecniche e sonorità in estenuanti esercizi di diteggiatura e scale, spesso in totale solitudine, per un rocker (o bluesman o jazzman o come preferite) le co-

se non sono così semplici.

Provare significa consolidare il gruppo, amalgamare i diversi stili, frenare le inevitabili collisioni di personalità, ma anche studiare le mosse giuste da replicare fedelmente sul palco, imparare ad indossare una chitarra elettrica, saggiare la potenza degli amplificatori, testare la resistenza delle pelli dei tamburi, armonizzare, arrangiare, e infine scambiarsi pareri su corde, plettri e distorsori nonché dritte su ritmi, accordature, piercing e tatuaggi. Se possibile, in un luogo riscaldato...

La sala prove perciò si trasforma e diviene laboratorio, studio,

spogliatoio, officina alchemica e persino sede di una società segreta: esclusivo cenacolo per pochi eletti uniti alla ricerca di un sound da un milione di dollari. Un luogo dove crescere insieme insomma, come recita la consueta retorica dei matusa.

Quei matusa che magari un tempo facevano parte di un complesso, ed allora erano i vecchi garage in disuso a venire amorevolmente adattati ad uso sala prove con un po' di moquette impolverata, vecchi asciugamani e pullover smessi infilati nella grancassa della batteria ad attutirne la rumorosa potenza e, simbolo massimo della saletta, quelle im-

### Sale info

Per sapere tutto su **Mr.Muzik** ci si può rivolgere al Centro Musica (059/206651) oppure sul web [www.musicplus.it/sale.html](http://www.musicplus.it/sale.html)  
Lo spazio giovani **Mac'è** di Carpi si contatta allo 059/649271 o indirizzando una e-mail a [spazilog@carpidiem.it](mailto:spazilog@carpidiem.it).  
Per una session a Campogalliano, comporre lo 059/851008, presso **La Villa**. Indirizzo telematico [lavilla@comune.campogalliano.mo.it](mailto:lavilla@comune.campogalliano.mo.it)  
**Le sale di Maranello** si prenotano con un giro di telefono allo 0536/240010.  
A Soliera, sala prova a **Sozzigalli** gestita dall'Associazione Musicale **Decibel** (059/568586)  
Per concludere, chi cerca informazioni relative alle sale prove pubbliche disponibili, orari, tariffe, regolamenti, può rivolgersi all'Informagiovani di Modena (059/206583), vero e proprio terminale di ogni realtà locale, consultabile anche on line al sito [www.comune.modena.it/informagiovani/](http://www.comune.modena.it/informagiovani/) dove sono presenti parecchi links con i vari punti informativi provinciali





mancabili scatole per le uova incollate al muro, formidabile sistema artigianale per insonorizzare il locale e rendere meno grama la vita al povero vicinato.

Chi godeva davvero erano i figli dei proprietari di case in campagna, che allestivano a scopo rockettaro tavernette e scantinati fuori dai centri abitati per poi scatenarsi sonoramente in sfuriate metalare o punk con i volumi di basso e chitarre a 11 e il batterista a martellare come un fabbro, liberi dall'assillante eventualità di ritrovarsi i vigili urbani alla porta chiamati in causa dal solito dirimpettaio amante di Chopin o Claudio Villa.

Esiste una corrente di pensiero che sostiene che la scelta del genere musicale di tante band non dipende dal gusto o dalle particolari inclinazioni dei musicisti, quanto piuttosto dalle caratteristiche di coloro che un destino c: nico e baro ha prescelto come vicini di casa di una rock-band che prova dalla mattina alla sera bonari ed indulgenti nel caso de Metallica, insofferenti per i Nei Per Caso.

Tutte problematiche che grazie a



cielo cominciano a risolversi con il continuo spuntare di sale prove nuove di zecca, attrezzate a prova di vicinato e impeccabilmente riscaldate, messe a disposizione da amministrazioni comunali o associazioni, circoli e gruppi giovanili, con buona pace dei genitori più preoccupati per la svolta da chitarrista capellone del figlio adolescente.

E quindi, dove scaldano i muscoli i giovani di questa terra tra la Via Emilia e Nek?

A **Modena**, una palazzina ristrutturata dal Comune in Via Morandi 71/b ospita da quasi un anno l'ormai celebre **Mr. Muzik**, struttura completa di cinque sale prove gestite dal Centro Musica con caratteristiche differenti e

allestite per ogni esigenza sonora. Un successo testimoniato dalle nude cifre, che parlano di 4000 utenti con un'età compresa tra i 15 e 40 anni.

Mr. Muzik offre varie possibilità di fruizione del servizio, con prenotazioni giornalieri o abbonamenti mensili, e inoltre ogni sala è fornita di strumentazione ed amplificazione di ottima qualità. La novità rappresentata da queste polisonore, è quindi la possibilità di interazione e di scambio tra musicisti di diverse età, esperienze, gusto e soprattutto finalità; gruppi di generi differenti che si ritrovano a provare gomito a gomito prima di un tour, di una registrazione, di uno spettacolo o per il semplice piacere di suonare assieme.

Vicini di sala che mixano le esperienze e le influenze ampliando in tal modo le visioni artistiche e moltiplicando le stimolazioni creative, con i giovani a portare nuova linfa e gli anziani a trasmettere esperienza e vecchi trucchi del mestiere.

Un'esperienza questa del melting pot sonoro che inizia a dare ottimi frutti anche a **Vignola**, dove l'ex lavatoio pubblico è stato brillantemente trasformato in sala prove e luogo di aggregazione, gestito con agilità da due associazioni, **Oblò Music Factory** che si occupa delle esigenze dei gruppi musicali, ed il Gruppo Lavabo che invece organizza mostre artistiche e fotografiche con particolare attenzione per la cosiddetta Aerosol-art (i neofiti leggano murali e graffiti).

Lo spazio è rapidamente divenuto un punto d'incontro fondamentale per ragazzi prevalentemente tra i 15 e i 30 anni, che possono così registrare i cosiddetti demo-tapes (incisioni semi professionali a scopo promozionale) e perfino usufruire di mini biblioteca, fonoteca, videoteca e (udite udite!) addirittura una nintendoteca, così definita dal responsabile Enrico.

La capienza della sala grande (100 persone) permette anche l'organizzazione di feste ed esibizioni live dei gruppi coinvolti.

Quando invece sono i ventenni i rockettari di **Maranello**

che vogliono affilare le armi con un po' di prove in santa pace, possono prenotare un turno (come si dice in gergo da consumato sessionman) direttamente all'**Ufficio Cultura del Comune**, che mette a disposizione una sala prove aperta ogni giorno feriale dalle 15 alle 24 (no sabato e festivi). Anche nella città del Cavallino c'è una bella mossa di musicisti e vocalist, che sciogliendo e formando gruppi a ritmo forsennato, danno vita ad una sorta di soap-opera pop con la saletta prove a fungere da location.

Il Comune di **Carpi** sfodera il **Centro Giovani Mac'è**, dove, tra postazioni internet gratuite, proposte di sfiziosi corsi stagionali, mostre e conferenze varie, trovano spazio diverse sale prove con le band ad allenarsi indefesse e complessi che saggeranno le proprie qualità sul palco di Coccobello, l'annuale evento live che caratterizza l'estate carpigiana.

Anche l'attività dei gruppi di **Campogalliano**, che hanno

a disposizione due sale ottimamente allestite al **Centro Giovani**, sfocia sul palco del parco Tienammen nell'annuale iniziativa Tienammen, che vede la partecipazione agguerrita di numerosi giovani rockers.

E poi tutti a sudare in sala prove, con i coetanei meno fortunati che devono accontentarsi di rimorchiare.





**L'** *Abbazia di Frassinoro è tornata all'antico splendore*



antica abbazia di Frassinoro, il cui aspetto era stato alterato dalle modifiche apportate nel secolo scorso, ha riacquisito il suo volto originale grazie ad un intervento di recupero e ristrutturazione interamente progettato

ramento murario in sasso del campanile.

L'attuale abbazia di Frassinoro è ciò che rimane di un'antica abbazia benedettina fondata nel 1071 e collocata lungo la via Bibulca: fu la marchesa Beatrice di Canossa, madre di Matilde, a volere la fondazione del monastero,

costruiti la canonica, il campanile e il cimitero. Nel 1585 papa Sisto V concedette i beni dell'Abbazia in godimento ai padri maroniti, che nel 1770, su disposizione del duca Francesco III d'Este, furono costretti a cederli in perpetua all'Opera Pia Generale di Modena. Da una dettagliata tavola riportata nel volume di Vincenzo Maestri "Di alcune costruzioni medievali dell'Appennino modenese", pubblicato nel 1895, l'edificio appare costruito interamente in sasso, con il campanile addossato sulla parte destra della facciata, mentre il muro di cinta del cimitero risulta perpendicolare alla facciata, ortogonale alla parte sinistra. L'asimmetria della facciata, quindi, era già documentata in questa immagine. Dal materiale archivistico, inoltre, si deduce che l'edificio richiedeva frequenti interventi di manutenzione, soprattutto al tetto.

L'aspetto successivamente assunto dalla chiesa è stato determinato dai consistenti lavori svolti nel secolo scorso, in seguito al terremoto del 1920, e tra il 1945 e il 1960, per opera dei parroci don Romeo Spattini e don Costantino Bortolotti, che trasformarono la vecchia canonica in un asilo e introdussero altre modifiche agli edifici. Il sisma, in particolare, provocò il crollo di parte della facciata e del campanile, che venne ricostruito nelle medesime forme di quello esistente, ma in posizione isolata.



e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Il progetto di restauro, costato oltre 560.000 Euro, si è tradotto nell'omogeneizzazione del paramento murario e nella sistemazione della copertura del tetto dell'abbazia, oltre che nel rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento; è stato

consolidato, inoltre, il pa-

che tuttavia ebbe vita breve e cominciò a decadere già nel XIII secolo. I monaci lo abbandonarono e l'edificio venne distrutto nel primo decennio del XV secolo. All'indomani dell'abbattimento della "Badia di Frassinoro", fu costruita, alla metà del Quattro-

cento, la chiesa attuale; venne dedicata alla Beata Vergine Assunta e assunse presto i caratteri di chiesa parrocchiale. Contemporaneamente vennero







# LA CHIESA DEI MINIMI

**A**d un anno dall'inizio dei lavori di consolidamento e restauro, la Chiesa di San Barnaba, gioiello del Barocco modenese e luogo di profonda devozione popolare, è restituita al pubblico in tutto il suo antico splendore, grazie ad un intervento interamente finanziato e realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

La chiesa era stata chiusa nell'ottobre 1996 in seguito al terremoto, che aveva provocato lesioni sulla volta in laterizio della navata centrale e il distacco di alcune porzioni degli affreschi.

L'intervento realizzato dalla Fondazione, per una spesa complessiva di oltre 1 milione di Euro, è stato finalizzato al consolidamento statico del complesso, al suo risanamento, al restauro architettonico e artistico di tutti gli apparati decorativi e alla rimozione degli elementi incongrui non appartenenti all'edificio originale.

La Chiesa di San Barnaba, situata in via Carteria, è un esempio di arte barocca tra i più significativi in ambito modenese. L'aspetto attuale della chiesa è stato definito tra il XVII e il XVIII secolo, grazie alla completa ricostruzione del 1600 e al costante arricchimento dei suoi interni dovuto all'attenzione che i duchi d'Este hanno sempre mostrato per que-

st'edificio religioso. Cesare d'Este, in particolare, fu sempre molto vicino all'ordine dei Padri Minimi, assegnatari della chiesa dal 1558, tanto che fu proprio grazie a lui che parte delle reliquie del fondatore dell'ordine, San Francesco di Paola, furono portate a Modena.

All'interno della chiesa, il maggior elemento di degrado, oltre ai danni provocati dall'evento sismico, era rappresentato dalla forte presenza di umidità sulle murature. La mancanza di manutenzione, inoltre, aveva consentito il deposito di polveri sugli apparati decorativi, creando una patina scura al di sopra dei colori originali. Sulle pareti interne, infine, erano presenti, fin troppo in evidenza, cavi elettrici e corpi illuminanti di un recente impianto di illuminazione che ha sostituito parte degli originali lampadari spostati in altri locali di servizio.

Tracce di umidità deturpavano anche le facciate, in particolare quella su via degli Adelardi, mentre le quattro statue e i gruppi scultorei presenti sulla facciata su via Carteria necessitavano di un'accurata operazione di pulitura e consolidamento: fra tutte, la statua rappresentante "la Speranza", sul lato destro del portale d'ingresso, priva di una parte dell'avambraccio sinistro e dell'ancora originale.

L'intervento sulla facciata, che ha portato alla scelta di abbandonare la bicromia esistente, è il ri-

sultato di una ricerca storica accurata, che si è basata su saggi stratigrafici, foto storiche, resoconti di precedenti lavori eseguiti nella chiesa e su analogie con altre chiese modenesi appartenenti allo stesso periodo. Sant'Agostino, San Carlo, San Bartolomeo e San Biagio, infatti, sotto la recente colorazione in rosso e in giallo, rivelano tuttora un intonaco originale monocromo. Tutto ciò ha portato a ritenere che in origine la facciata della chiesa di San Barnaba fosse, con ogni probabilità, di un unico colorococciopesto. In sede d'intervento, inoltre, è stato rifatto l'acciottolato del tratto di via Adelardi che costeggia la chiesa di San Barnaba; completamente rinnovato anche l'impianto campanario.

I lavori, progettati e diretti dall'architetto Tiziano Mazzi, hanno avuto inizio nel settembre dello scorso anno e si sono conclusi, dopo una sospensione estiva, il 15 settembre 2003.

Il recupero degli apparati decorativi è stato curato dalla restauratrice Eva Schicchi.



**R**iapre al pubblico San Barnaba, gioiello del barocco modenese



DANIELA RICCI

PAOLA  
BONFRESCHI

*Itinerari  
turistici  
nell'Appennino  
modenese*

# PASSACCI E PAESAGGI

**U**n viaggio tra passioni e paesaggi, sentimenti e luoghi, testimonianze e miti, lungo le strade e i sentieri dell'Appennino modenese: questo è "Passaggi e paesaggi. Itinerari nell'Appennino modenese", la nuova guida turistica realizzata dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Modena in collaborazione con le Comunità Montane.

In un volume di 180 pagine, ricco di immagini che svelano particolari suggestivi del territorio, viene presentata la grande varietà dell'offerta turistica della montagna modenese attraverso la descrizione di 6 itinerari definiti sulla base di tematiche legate alla natura, alla storia, agli eventi e ai prodotti tipici, offrendo al lettore indicazioni tecniche accanto a spunti di viaggio, suggestioni, leggende e tipicità.

La particolarità della guida è la capacità di ricomporre l'identità del territorio, unica sotto molti punti di vista, valorizzando nel contempo ogni diversità e tipicità: culturale, storica, naturalistica, sportiva, folcloristica, gastronomica e di prodotto, per renderla maggiormente riconoscibile.

Da Est a Ovest, da Nord a Sud, e viceversa, i singoli percorsi



corrono attraverso l'intero territorio e si suddividono in tappe a circuito che lambiscono le diverse aree geografiche. Le località e i punti di interesse segnalati nel testo sono ripresi nelle cartine che lo accompagnano e nella cartografia a sviluppo completo allegata al volume che agevola la visualizzazione dei punti di interesse con le relative vie di accesso e i "nodi" di collegamento tra un percorso e l'altro. La struttura degli itinerari consente, quindi, una fruizione "interattiva" della guida, con la possibilità di decidere variazioni e cambiamenti di rotta e di tema, in base alla stagione, agli eventi proposti e al tempo di cui si dispone, passando da un'area all'altra dell'Appennino modenese, da una piazza di paese all'altra, veri e propri luoghi dove darsi appuntamento, tra natura e storia,

folclore e gastronomia.

Uno strumento facilmente utilizzabile e di grande utilità non solo per il turista, ma anche per i residenti e per le scuole che in tal modo dispongono di itinerari già disegnati e riferiti a tematiche precise:

- La strada dei boschi centenari, delle rocce e delle rupi rosse emerse da un antico mare
- La strada delle acque, degli antichi ponti romani e dei mulini
- La strada delle antiche pievi di arte romanica in pietra arenaria
- La strada dei castelli medievali, dei borghi a corte e delle torri
- La strada delle radici storiche: la civiltà contadina e il bellicoso '900
- Sapori e tradizioni

I testi sono stati redatti da Daniela Ricci, affiancata dallo studio Maus & Muttley di Reggio Emilia al quale è stata affidata la parte grafica della guida.

La fotografia è di Nicola Nannavecchia che ha avuto il compito di tradurre le emozioni che scaturiscono dalla lettura del testo in immagini ottenute passando diverso tempo in Appennino a ripercorrere gli itinerari descritti, per svelare così particolari del territorio diversi dal solito.

Il progetto non è concluso: è già in lavorazione anche la parte riferita al territorio della pianura che accoglierà elementi di vera sorpresa per chi pensa che il turismo si faccia solo in Appennino.



### Passaggi e paesaggi

La guida viene distribuita gratuitamente presso tutti gli uffici di informazione turistica del territorio e presso l'Assessorato al Turismo della Provincia, viale J. Barozzi 340, Modena. Può essere richiesta tramite fax allo 059-220686 oppure tramite e-mail: bonvicini.p@provincia.modena.it.



### ITINERARI DELLA MEMORIA

**6** 0° anniversario della Repubblica Partigiana di Montefiorino e dell'eccidio di Monchio, Costrignano, Susano e Savoniero. Questa esperienza, nata nella primavera del 1944, su un territorio che interessava 8 comuni distribuiti sulle due province di Modena (Montefiorino, Frassinoro, Palagano, Prignano, Polinago) e Reggio Emilia (Ligonchio, Villaminazzo, Toano), si ripropone alla nostra attenzione con grande attualità avendo essa rappresentato il primo tentativo di gestione democratica di un territorio, ancora occupato, con rappresentanti del popolo eletti direttamente dai capi famiglia. Per ricordare gli eventi accaduti gli otto comuni appartenenti alla Repubblica di Montefiorino propongono un "itinerario della memoria" attraverso il quale riscoprire e rivisitare i luoghi e le condizioni dove maturarono quegli avvenimenti, incontrare gli uomini e le donne che ancora vivono lì, in quella parte di territorio che, con il sacrificio di tanti, anche se solo per un breve periodo, riconquistò la libertà. **Dal 18 marzo al 25 aprile** sono organizzate: commemorazioni, mostre, spettacoli teatrali e laboratori, incontri, escursioni storiche. Info Centro Servizi Parco S. Giulia a Monchio tel. 0536/966112

### I MUSEI DI MODENA SI PROMUOVONO

**S**i chiama "I musei di Modena amore a prima vista" ed è la prima grande campagna di comunicazione, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, che intende promuovere l'intero circuito museale della città di Modena: Galleria Estense e Museo

Lapidario estense, Museo civico d'arte e il Museo civico Archeologico etnologico e i Musei del Duomo (Museo del tesoro del Duomo e il Museo Lapidario). La campagna si compone di tre azioni: un calendario illustrato dalle fotografie di Ghigo Roli, una brochure che uscirà a febbraio in 200 mila copie e verrà veicolata attraverso un settimanale nazionale e, infine, una campagna sui media per far conoscere i grandi artisti le cui opere sono conservate nei nostri musei, che prenderà il via nei primi mesi del 2004.

### FONDI CONTRO I FURTI D'ARTE IN CHIESA

**N**uovi impianti antifurto e antintrusione in sette edifici religiosi, cinque dei quali nell'Appennino saranno installati nei prossimi mesi con i fondi della Provincia di Modena. I contributi ammontano a oltre 21 mila euro per un investimento complessivo di oltre 50 mila euro che sarà realizzato dalle parrocchie e dall'Arcidiocesi di Modena. Le chiese interessate dagli interventi sono l'oratorio della Beata Vergine della Zocchetta a Montecorone di Zocca, la parrocchiale di Niviano di Pavullo, l'oratorio di Lavacchio sempre a Pavullo, la pieve di S.Michele a Fiumalbo, la parrocchiale di S.Michele a Gombola di Polinago e, in pianura, la parrocchiale di Panzano di Castelfranco e quella di Albareto di Modena. Dal 1998, anno di inizio del piano provinciale per la sicurezza delle chiese, sono stati installati nuovi impianti antifurto e sistemi di sicurezza in 95 chiese con un investimento complessivo di oltre 800 mila euro.

### ORGANI DA RESTAURARE

**S**arà completamente restaurato il prezioso organo della chiesa di S.Maria della Visitazione a Baggiovara. L'intervento ha un costo di quasi 30 mila euro, metà dei quali sono messi a disposizione dalla Provincia di Modena che in questi giorni ha approvato, per il 2004, un piano di recupero di cinque organi antichi: oltre a quello di Baggiovara, saranno restaurati l'organo della chiesa di S.Carlo a Modena, quello della chiesa di Iola di Montese, della chiesa del Costolo a Fiumalbo e della chiesa di S.Martino di Vallalta a Polinago. Complessivamente saranno spesi oltre 200 mila euro con un finanziamento della Provincia di quasi 70 mila euro. L'organo della chiesa della Visitazione di Baggiovara, edificio che fa parte del convento delle suore salesiane, è stato costruito nel 1719 dall'organaro Domenico Traeri su commissione di Ludovico Antonio Muratori, allora prevosto della chiesa della Pomposa di Modena. Saranno restaurati sia l'organo che la splendida cassa impreziosita da laccature e dorature di grande pregio che fanno di questo strumento uno degli esempi più significativi dell'arte organaria nel modenese.

### CON "BATTIMANI" 20 MILA BAMBINI A TEATRO

**È** iniziata in gennaio la rassegna "Battimani" un cartellone di 87 spettacoli che si svolgono fino a maggio in 21 Comuni. Promossa dalla Provincia di Modena e dai Comuni, l'iniziativa coinvolge oltre 20 mila alunni, soprattutto delle materne ed elementari, molti dei quali entreranno per la prima volta in un teatro.

Tra i titoli in cartellone figurano alcuni spettacoli ispirati ai classici della letteratura per ragazzi come il Pinocchio della Compagnia Eduardo o il Gatto con gli Stivali della compagnia Viva Opera Circus; la compagnia della Piccioniaia propone una struggente storia d'amore tra due bambini ispirata al "Barone rampante" di Calvino, mentre il teatro del Battito mette in scena la storia dei ragazzi ebrei di Villa Enma a Nonantola in fuga dalle persecuzioni naziste. Gli spettacoli sono stati selezionati scegliendo il meglio della produzione nazionale del settore. Tra le curiosità della rassegna spicca lo spettacolo "Jane and Joe English show!" della compagnia Modena theatre workshop con musiche, favole e canti animati tutti in lingua inglese.

### CORO CERCA VOCI

**I**l Coro Folk San Lazzaro di Modena cerca nuove voci principalmente maschili. Il prossimo anno il coro festeggerà i suoi 25 anni di fondazione e si prepara ad organizzare oltre alle rassegne ormai consolidate: il Maggio Modenese, il concerto d'autunno e le Note di Natale, alcuni concerti da offrire alla città e alla provincia. Le prove si svolgono ogni lunedì alle 21. La sede è in via Borri, 90. Info tel. 333/8654574

### MURALES

**5°** edizione di Graffitiando concorso grafico pittorico rivolto a tutti i ragazzi della provincia modenese. Per partecipare è necessario inviare un bozzetto entro il 28 febbraio. Info [www.unionedel-sorbara.mo.it](http://www.unionedel-sorbara.mo.it) oppure 059/8170003. Il 27 marzo a Bomperto finale del concorso con realizzazione di graffiti sul muro della palestra comunale.



# M O D E N A

## T U R I S M O

### WWW.APPENNINO MODENESE.NET

**N**uova veste grafica per il sito Internet dedicato al turismo in montagna:

[www.appenninomodenese.net](http://www.appenninomodenese.net)

Nei giorni scorsi si sono conclusi gli interventi che hanno permesso di dotare il sito di un nuovo motore di ricerca che, oltre a offrire l'opportunità di cercare in modo avanzato attraverso percorsi tematici (natura, cultura, sport, gastronomia), permette di usufruire di nuovi servizi dedicati ai turisti: notizie aggiornate sulla montagna e una nuova newsletter.

Nuovo anche l'indirizzo di posta elettronica: [info.appenninomodenese@provincia.modena.it](mailto:info.appenninomodenese@provincia.modena.it).

Il sito è gestito dal Comune di Sestola, attraverso una rete di redazioni locali nei Comuni montani e una redazione centrale presso la Provincia di Modena. Nel sito è possibile ottenere tutte le informazioni turistiche sulla montagna modenese: emergenze storiche e naturalistiche, strutture ricettive, dove mangiare e gli eventi.

### NUOVI SERVIZI IN MONTAGNA

**U**n campo da golf a Sestola, un nuovo rifugio a Doccia di Fiumalbo e un centro fisioterapico con mirtillo-fieno terapia a Barigazzo di Lama Mocogno. Sono solo alcuni degli interventi finanziati dalla Regione Emilia Romagna sulla base della selezione delle domande effettuata dalla Provincia di Modena. Le risorse in arrivo, pari ad oltre 500 mila euro, sono destinate a sostenere i progetti dei privati per la qualificazione dell'offerta turistica in montagna. I contributi attivano un volume complessivo di investimenti superiore ai

cinque milioni di euro. Una parte consistente delle risorse sarà impiegata anche per la ristrutturazione degli alberghi. Sono previsti interventi a Festà di Marano, dove sorgerà una nuova struttura ricettiva, a Fellicarolo di Fanano, a Pievepelago, Frassinoro e Montefiorino.

Previsti anche fondi per Comuni e Comunità montane per migliorare l'arredo urbano dei borghi storici. Si tratta di oltre 200 mila euro che finanzieranno interventi a Guiglia, Marano, Lama Mocogno, Serramazzone (per la sistemazione di piazza della Repubblica) e a Pievepelago per collegare con percorsi pedonali il centro del paese con la zona degli impianti sportivi.

Ma non è solo la montagna a beneficiare di questi contributi. Per le città d'arte della pianura sono in arrivo quasi 200 mila euro per interventi su alberghi e strutture ricettive a Modena, Carpi, Campogalliano, Cavezzo e Maranello. Inoltre il Comune di Sassuolo ottiene fondi per quasi 50 mila euro per la riqualificazione della piazza a S. Michele dei Mucchietti.

Nell'ambito dei fondi riservati alle aree termali, infine, sarà finanziato anche un progetto di ristrutturazione alberghiera a Salvarola di Sassuolo.

### IGP PER IL BALSAMICO

**A**ccordo tra i produttori per presentare alla Commissione europea una unica domanda di registrazione della certificazione Igp (Indicazione geografica protetta) per il balsamico industriale. L'intesa su un disciplinare unico per ottenere il riconoscimento comunitario è stata raggiunta nel corso di una audizione che si è svolta nella sede della Provincia di Modena. Durante l'iniziativa - voluta

dalla Provincia di Modena d'intesa con il ministro delle Politiche agricole e Forestali Giovanni Alemanno - è stata decisa anche la costituzione di una "Commissione di garanti", che dovrà tenere i rapporti con il ministero delle Politiche agricole, fino alla registrazione Igp del prodotto aceto balsamico di Modena.

Faranno parte della Commissione la Provincia di Modena, la Regione Emilia Romagna e due produttori di balsamico industriale (Mariangela Grosoli e Massimo Toschi).

Alla audizione hanno preso parte il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi, l'assessore provinciale all'Agricoltura Enrico Corsini e i produttori dei due Consorzi modenesi dell'industriale (Consorzio aceto balsamico di Modena e Consorzio produzione certificata aceto balsamico di Modena), il direttore Generale del ministero delle Politiche agricole Giuseppe Ambrosio nonché i rappresentanti della Regione Emilia Romagna.

### WWW. MUSEIMODENESI.IT

**È** attivo da alcuni giorni il nuovo portale Internet interamente dedicato ai musei modenesi. All'indirizzo [www.museimodenesi.it](http://www.museimodenesi.it) è possibile accedere in rete a tutte le informazioni riguardanti 53 strutture, dalla Galleria Estense di Modena alla Galleria Ferrari di Maranello, dal Museo della Bilancia di Campogalliano a quello d'Arte sacra di Fiumalbo.

Il nuovo servizio è stato realizzato dalla Provincia di Modena nell'ambito delle politiche di sviluppo del Sistema museale modenese. Con un clic, oltre ad accedere direttamente ai siti dei singoli musei, si potranno conoscere orari di apertura, servizi,

percorsi e il calendario degli eventi,

La ricerca per tipologia mette in evidenza la notevole qualità dell'offerta con i musei dedicati alla preistoria di Modena, Finale, Savignano e Vignola, quelli sul Romanico del Duomo di Modena e dell'abbazia di Nonantola, oppure quelli dedicati alla memoria come il museo della Repubblica partigiana di Montefiorino, il museo storico di Montese e quello del Deportato a Carpi. Tra le curiosità spiccano i musei della tradizione culturale contadina a Bastiglia e della civiltà montanara a Sestola e i musei specialistici come il museo della Ceramica a Sassuolo e il museo dei Presepi di Villanova.

### C'ENTRO IN BICI

**È** il nuovo servizio di noleggio gratuito di biciclette attivato dal Comune di Modena.

È rivolto ai cittadini, ai turisti, agli studenti e ai lavoratori.

Usufruire del servizio è molto semplice: basta recarsi presso il Parcheggio Blu Parking "La Civetta" di Via Ciro Menotti dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 14.30 oppure presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza Grande n°17 dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 (escluso il mercoledì pomeriggio). Compilando un apposito modulo e versando una cauzione di Euro 10,00 viene rilasciata una chiave codificata che consente di prelevare una bicicletta dalla rastrelliera. Le biciclette, identificabili per il loro colore giallo, sono collocate in apposite rastrelliere presenti in 8 punti della città. La bicicletta può essere utilizzata ogni giorno dalle ore 7.30 alle ore 19.30.



### NUOVA SEDE GEV A CASTELFRANCO EMILIA

**È** stata recentemente inaugurata la nuova sede delle Guardie ecologiche volontarie di Castelfranco in via Solimei 19, nei locali dell'Anec (l'associazione dei naturalisti ed ecologisti).

In base a convenzioni con i Comuni il gruppo, una ventina di volontari guidati da Sabina Piccinini, si occupa di controlli ambientali nella zona di Castelfranco, S. Cesario e Nonantola.

Tra gli interventi effettuati nel 2003 spiccano la scoperta di alcune microdiscariche nella zona della Partecipanza agraria di Nonantola e il servizio di vigilanza nel Parco di Villa Sorra. Complessivamente le Gev di Castelfranco hanno effettuato nel 2003 più di mille ore di servizio volontario a tutela dell'ambiente.

E ora il gruppo è destinato a crescere: altri 15 giovani di Castelfranco stanno seguendo in questi giorni le lezioni del corso di formazione per diventare Gev che si concluderà nella primavera del 2004.

### VEICOLI ELETTRICI, NUOVI INCENTIVI A MODENA

**D**iecimila euro di contributi per i modenesi che acquistano veicoli elettrici. Lo ha deciso il Comune di Modena per incentivare la diffusione dei veicoli non inquinanti. Il contributo arriva fino ad un massimo di 5.000 euro circa, nel caso di un autoveicolo. Dal febbraio 2001 al dicembre 2003, infatti, sono stati già assegnati 510 "premi" ai cittadini che hanno acquistato un mezzo ecologico. I veicoli più gettonati sono le biciclette, seguiti dagli autoveicoli e dagli scooter elettrici. Questi ultimi, in particolare, non necessitano del casco e sono nettamente meno

costosi perché un pieno di energia elettrica, che garantisce un'autonomia di 30 chilometri, costa meno di dieci centesimi di euro. Inoltre non si paga l'assicurazione né la tassa di proprietà.

Da quando il Comune ha avviato l'iniziativa per la mobilità sostenibile (il progetto Speed Bike risale al 1997), in città il numero dei veicoli elettrici è di circa un migliaio. Meta spa ha attivato dieci colonnine ubicate in vari punti della città, dove ricaricare le batterie dei veicoli elettrici, gratuitamente per il primo anno. Per informazioni sugli ecoincentivi comunali i cittadini e le imprese possono chiedere informazioni e presentare le domande di contributo al Settore Mobilità Urbana del Comune, via Santi 60, 7° piano, telefono 059 200658, lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.

### LA GUIDA DEI PARCHI

**O**tto aree protette con una superficie di oltre 18 mila ettari pari al sette per cento del territorio provinciale. Sono questi i numeri che emergono dall'aggiornamento della guida dei parchi modenesi disponibile gratuitamente negli uffici turistici dei Comuni.

Prodotta dalla Provincia di Modena la guida racconta tutti i segreti delle aree naturalistiche: Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Riserva naturale delle salse di Nirano, quella delle Casse di espansione del Secchia, di Sassoguidano, l'area di riequilibrio ecologico del Torrazzuolo di Nonantola, l'oasi di Manzolino, l'oasi delle Valli di Mortizzuolo e tutte le zone umide di interesse naturalistico.

Un ampio repertorio fotografico e schede sintetiche illustrano le caratteristiche principali di queste zone: animali selvatici, piante, percorsi naturalistici ma anche servizi per il turi-

sta e cartografia.

Nella pubblicazione si parla anche di osservazione degli uccelli, di reti ecologiche, di itinerari escursionistici e dei parchi di interesse storico come quelli di Villa Sorra e Montegibbio e dei musei e dei centri di educazione ambientale presenti nel territorio modenese.

### I CORSI DEL CAI

**I**n primavera partono diversi corsi organizzati dal Cai.

Particolare riguardo è dedicato ai giovani. L'alpinismo ha lo scopo di aiutarli nella crescita proponendogli la montagna come ambiente per vivere con gioia esperienze di formazione. Le attività si sviluppano con escursioni ludiche, ricreative, ginnico sportive, orientamento, trekking, recupero di tutela ambientale, ricerche naturalistiche, semplici arrampicate. **Per i bambini tra i 7 e 9 anni** il corso si snoda dal 13 marzo al 23 maggio ed è incentrato sulle abitudini, le orme, le tane, gli amori degli animali. **Per i junior tra i 10 e 12 anni** invece il corso di introduzione all'escursionismo, dal 10 marzo al 23 maggio, insegna come leggere una carta topografica, l'uso dei nodi e moschettoni, l'individuazione delle tracce degli animali, l'orientamento. Per entrambi i corsi le camminate si svolgono nei parchi delle colline modenesi. **I senior tra i 13 e i 16 anni** sono coinvolti dall'11 marzo al 16 maggio e sono concentrati invece su temi alpinistici quindi le tecniche di progressione

sulla roccia e l'uso dell'attrezzatura, le escursioni si svolgono anche fuori dal territorio modenese su sentieri preparati.

**Per gli adulti** sono organizzati: serate di proiezioni, incontri culturali, escursioni, gite di sci di fondo, un **corso sulla fauna montana** dal 21 aprile al 13 giugno, un **corso introduttivo alla speleologia** dal 4 marzo all'8 maggio. Info 059/826914 -

[www.comune.modena.it/cai](http://www.comune.modena.it/cai)

### VIACCI TRA LE STELLE

**I**l planetario F.Martino di viale J.Barozzi organizza tutti i mesi diverse conferenze alle ore 21. **In febbraio:** il 19 "le galassie", il 20 "la stella sole", il 26 "l'astronomia nei libretti d'opera". **In marzo:** il 4 "l'astronomia dei Maya", il 7 visita guidata all'osservazione del Sole con il celostato dalle 10 alle 12.30 tempo permettendo, il 11 "le costellazioni circumpolari" il 18 "costellazioni, miti e leggende del cielo di primavera", il **21 giornata nazionale dei planetari con dimostrazioni** sotto la cupola e osservazioni del sole ad ingresso gratuito, il 25 "Crab nebula story". **In aprile:** l'1 "astrologia a Palazzo Schifanoia", l'8 "stelle e costellazioni in un globo celeste arabo medievale", il 15 "mostri e animali mitologici fra le stelle", il 22 "nascita e morte delle stelle", il 29 "stelle e pianeti tra notti bianche e giorni neri". È consigliabile la prenotazione tel. 059/224726. Ingresso 5 euro

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome

Nome

Professione

Via

Cap

Città

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 45



PROVINCIA DI MODENA  
Assessorato alla Cultura

# battimani

XVIII Rassegna Provinciale di Teatro per Ragazzi 2004



*enti promotori*

Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Frassinoro, Medolla, Montecreto, Montefiorino, Palagano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Sestola, Soleira; Bottega dell'arte, Circolo ANSPI di Fiorano, Istituto Comprensivo di Lama Mocogno, Istituto Comprensivo di Sestola, Teatro Comunale di Carpi